



NUOVO DPCM
Green pass,
Draghi firma,
le linee guida
in vigore
da domani

Mario Draghi ha adottato con Dpcm le linee guida relative all'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid-19 da parte del personale delle pubbliche amministrazioni, a partire dal 15 ottobre. Per chi venisse allontanato dal lavoro perché sprovvisto di Green pass saranno conteggiati come assenze anche i giorni festivi fino alla presentazione del certificato. Il controllo spetta al datore di lavoro, che però non potrà conservare il Qr code. Il decreto interviene per fornire ai datori di lavoro pubblici e privati gli strumenti informatici che consentiranno una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni. Tali verifiche potranno avvenire attraverso: l'integrazione del sistema di lettura e verifica del QR code del certificato verde nei sistemi di controllo agli accessi fisici, inclusi quelli di rilevazione delle presenze, o della temperatura; per gli enti pubblici aderenti alla Piattaforma NoiPA, realizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze, l'interazione asincrona tra la stessa e la Piattaforma nazionale-DGC; per i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA, l'interazione asincrona tra il Portale istituzionale INPS e la Piattaforma nazionale-DGC; per le amministrazioni pubbliche con almeno 1.000 dipendenti, anche con uffici di servizio dislocati in più sedi fisiche, una interoperabilità applicativa, in modalità asincrona, tra i sistemi operativi di gestione del personale e la Piattaforma nazionale-DGC.

servizio a pagina 2

In fiamme una lavanderia. Gli inquirenti valutano la matrice dolosa Durante lo spegnimento spavento per una deflagrazione interna Negozio a fuoco su viale Manzoni Cresce l'ipotesi racket a Cerveteri

A dura prova il lavoro delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco

Alcuni testimoni avrebbero visto scappare velocemente una persona con una tanica. Questo è l'elemento più preoccupante di tutta la storia che vi riportiamo in cronaca oggi. Erano circa le 22.30 di martedì sera quando sono partiti i primi allarmi per un negozio che stava andando a fuoco. Si trattava della lavanderia di viale Manzoni. Un'attività gestita da due signore conosciute da molti e ben volute a Cerveteri. Da ieri mattina sono partiti una serie di interrogativi intorno a questa vicenda che di chiaro ha ben poco. Il nostro servizio fotografico che vi riportiamo in esclusiva mette in evidenza alcuni dettagli che non vanno sottovalutati. Uno fra tutti il fatto che la serranda del negozio era stata già tagliata prima che divampasse l'incendio, dato che lascia pochi dubbi sul fatto che si tratti di un incendio doloso. Qualcuno avrebbe tagliato la serranda (probabilmente con un frullino, visto il taglio netto sulle lamiere), si sarebbe introdotto all'interno e avrebbe sparso liquido infiammabile per poi accenderlo e darsi alla fuga. Stiamo solamente ipotizzando quanto possa essere accaduto, ipotesi che però sono anche al vaglio degli investigatori intervenuti sul posto.

servizio a pagina 12



Pnrr, per il Lazio 41 progetti e 17 miliardi di investimenti

L'annuncio del vicepresidente della Regione, Leodori

"Il Lazio, muovendo dalla consapevolezza che il vecchio modello di sviluppo non è più sostenibile in termini economici, ambientali e sociali, ha messo in campo una strategia che lega i progetti di #NextGenerationLazio da un lato agli investimenti per le infrastrutture e il riposizionamento competitivo del sistema-Lazio già avviati nel periodo 2014-2020, e dall'altro alle iniziative che andranno a comporre la programmazione unitaria 2021-2027 dei Fondi SIE. Unitarietà e integrazione tra fondi (europei, nazionali e regionali) dunque per un insieme di oltre 17 miliardi di euro, 41 progetti con-

creti in 3 linee strategiche: Modernizzazione del Paese; Transizione ecologica, Inclusione sociale e territoriale; Parità di genere". Così il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, nel suo intervento alla Smau Milano, appuntamento in corso a Milano e dedicato alle imprese e all'innovazione, presentando il piano regionale per il prossimo futuro. "Il Lazio - ha proseguito Leodori - vuole tradurre questi indirizzi in misure capaci di incidere sulle infrastrutture dei trasporti per una mobilità rispettosa dell'ambiente, sulla digitalizzazione delle imprese e della PA".

servizio a pagina 7

Città Portuali

Sul territorio sono in arrivo i finanziamenti degli emendamenti a firma Battilocchio

Il ministero delle infrastrutture ha firmato il decreto per destinare i primi 10 milioni alle città portuali che hanno maggiormente risentito dal calo dei crocieristi. Le risorse sono state stanziare grazie a due distinti emendamenti a firma del Deputato del territorio, Alessandro Battilocchio e di Forza Italia ed inseriti rispettivamente nella legge di Bilancio 2020 e nel decreto Ristori bis. Viene inoltre stabilito, confermando quanto previsto nell'emendamento Battilocchio, che il riparto delle risorse, in questa e nelle ulteriori tranches, si basa sul calo del numero dei crocieristi tra 2019 e 2020. Con Civitavecchia, quindi, destinata a fare la parte del leone nella ripartizione dei fondi che potranno essere utilizzati come sostegno e ristoro a tutte quelle attività produttive e di servizi che hanno maggiormente sofferto la crisi pandemica ed il conseguente crollo degli arrivi.

servizio a pagina 16

Green pass nei luoghi di lavoro, Cavaliere e Ardità diffidano il segretario del Comune di Ladispoli

Dal 15 ottobre scatta in Italia l'obbligo di green pass per accedere al posto di lavoro. Obbligo che andrà ad interessare anche i dipendenti pubblici e chi ricopre cariche istituzionali. E così a Ladispoli (come nel resto dei Comuni italiani) anche il personale comunale, gli assessori e i consiglieri saranno costretti a esibire il certificato verde per "guadagnarsi" l'accesso al

palazzetto comunale. A ricordarlo agli interessati è stato il segretario generale con una mail in cui «comunica a tutto il personale comunale, assessori e consiglieri comunali, di munirsi di "green pass" (D.L. 21.9.21 n. 127) pena l'impossibilità di accedere agli edifici del Comune di Ladispoli; cito: "tanto si deve per necessaria conoscenza ed obbligo indero-

gabile di confermarsi alla suddetta prescrizione di legge. Il Segretario Generale". Ma i consiglieri comunali, esponenti di Fratelli d'Italia, Giovanni Ardità e Raffaele Cavaliere non ci stanno e diffidano il segretario comunale. I due consiglieri comunali ricordano nella loro lettera - diffida, come abbiamo già presentato nei mesi scorsi un'interrogazione a risposta

scritta «sull'opportunità di disapplicare le norme relative al green pass "Ladispoli libera e democratica" prot. 35494/2021 del 9.8.21, in cui elenca gli articoli della Costituzione italiana violati dal D.L. 105/21 del 23.7.21... "gli artt. 2 e 3 Cost., esso, da prima lettura, ha impatto diretto sugli artt. 11, 13, 16, 24, 32, 77, e 117 Cost... omis-

il decreto legge 105/2021 (Green Pass) viola il Regolamento dell'Unione Europea n. 953/2021 del 14/06/2021 nella parte in cui quest'ultimo prevede, al paragrafo 36, che alcuna discriminazione deve essere perpetrata a danno di chi sceglie volontariamente di non effettuare la vaccinazione».

servizio a pagina 13

Green pass, Draghi firma il Dpcm

Approvate le linee guida che accompagneranno l'obbligatorietà del documento sanitario nel Pubblico e nel Privato a partire da domani

Mario Draghi ha adottato con Dpcm le linee guida relative all'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid-19 da parte del personale delle pubbliche amministrazioni, a partire dal 15 ottobre. Per chi venisse allontanato dal lavoro perché sprovvisto di Green pass saranno conteggiati come assenze anche i giorni festivi fino alla presentazione del certificato. Il controllo spetta al datore di lavoro, che però non potrà conservare il Qr code. Il decreto interviene per fornire ai datori di lavoro pubblici e privati gli strumenti informatici che consentiranno una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni. Tali verifiche potranno avvenire attraverso: l'integrazione del sistema di lettura e verifica del QR code del certificato verde nei sistemi di controllo agli accessi fisici, inclusi quelli di rilevazione delle presenze, o della temperatura; per gli enti pubblici aderenti alla Piattaforma NoiPA, realizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze, l'interazione asincrona tra la stessa e la Piattaforma nazionale-DGC; per i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA, l'interazione asincrona tra il Portale istituzionale INPS e la Piattaforma nazionale-DGC; per le amministrazioni pubbliche con almeno 1.000 dipendenti, anche con uffici di servizio dislocati in più sedi fisiche, una interoperabilità applicativa, in modalità asincrona, tra i sistemi operativi di gestione del personale e la Piattaforma nazionale-DGC.

Tutto quello che bisogna sapere tra pubblico e privato

1. Come devono avvenire i controlli sul green pass dei lavoratori nel settore pubblico e in quello privato?

Ogni amministrazione/azienda è autonoma nell'organizzare i controlli, nel rispetto delle normative sulla privacy e delle linee guida emanate con il dPCM 12 ottobre 2021. I datori di lavoro definiscono le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, preven-

dendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, e individuando con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento delle violazioni degli obblighi di cui ai commi 1 e 2. È opportuno utilizzare modalità di accertamento che non determinino ritardi o code all'ingresso. Nelle pubbliche amministrazioni l'accertamento, che dovrà avvenire su base giornaliera, prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa, potrà essere generalizzato o a campione, purché in misura non inferiore al 20% del personale presente in servizio e con un criterio di rotazione che assicuri, nel tempo, il controllo su tutto il personale dipendente.

Oltre all'app "VerificaC19", saranno rese disponibili per i datori di lavoro, pubblici e privati, specifiche funzionalità che consentono una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni. Tali verifiche potranno avvenire attraverso: l'integrazione del sistema di lettura e verifica del QR code del certificato verde nei sistemi di controllo agli accessi fisici, inclusi quelli di rilevazione delle presenze, o della temperatura; per gli enti pubblici aderenti alla Piattaforma NoiPA, realizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze, l'interazione asincrona tra la stessa e la Piattaforma nazionale-DGC; per i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA, l'interazione asincrona tra il Portale istituzionale INPS e la Piattaforma nazionale-DGC; per le amministrazioni pubbliche con almeno 1.000 dipendenti, anche con uffici di servizio dislocati in più sedi fisiche, una interoperabilità applicativa, in modalità asincrona, tra i sistemi informativi di gestione del personale del, e la Piattaforma nazionale-DGC.

2. Come è possibile, per i soggetti che non possono vaccinarsi per comprovati motivi di salute, dimostrare di poter accedere al luogo di lavoro?

I soggetti che, per comprovati motivi

di salute, non possono effettuare il vaccino contro il COVID-19, dovranno esibire un certificato contenente l'apposito "QR code" in corso di predisposizione. Nelle more del rilascio del relativo applicativo, il personale esente - previa trasmissione della relativa documentazione sanitaria al medico competente dell'amministrazione di appartenenza - non potrà essere soggetto ad alcun controllo.

3. I soggetti che hanno diritto al green pass ma ne attendono il rilascio o l'aggiornamento come possono dimostrare di poter accedere al luogo di lavoro?

Per i soggetti in attesa di rilascio di valida certificazione verde e che ne abbiano diritto, nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento, sarà possibile avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta.

4. Quali provvedimenti deve prendere il datore di lavoro che accerta che il dipendente abbia effettuato l'accesso alla sede di servizio pur essendo sprovvisto di green pass? Quali sanzioni rischia il lavoratore?

Il lavoratore, pubblico o privato, è considerato assente ingiustificato, senza diritto allo stipendio, fino alla presentazione del green pass; nel caso di aziende con meno di 15 dipendenti, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, rinnovabili per una sola volta. Il datore di lavoro deve poi effettuare una segnalazione alla Prefettura ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa. Infatti il lavoratore che accede al luogo di lavoro senza green pass è soggetto, con provvedimento del Prefetto, a una sanzione amministrativa che va da 600 a 1.500 euro. Vengono poi applicate anche le

sanzioni disciplinari eventualmente previste dai contratti collettivi di settore. Oltre alla retribuzione, non sarà più versata al lavoratore senza green pass qualsiasi altra componente della retribuzione, anche di natura previdenziale, avente carattere fisso e continuativo, accessorio o indennitario, previsto per la giornata di lavoro non prestata. I giorni di assenza ingiustificata non concorrono alla maturazione delle ferie e comportano la perdita della relativa anzianità di servizio

5. Da chi devono essere effettuati i controlli sul green pass dei lavoratori che arrivano da società di somministrazione? Dalla società di somministrazione o dall'azienda in cui vengono distaccati?

I controlli devono essere effettuati da entrambe, sia dalla società di somministrazione, sia dall'azienda presso la quale il lavoratore svolge la propria prestazione.

6. I protocolli e le linee guida di settore contro il COVID-19, che prevedono regole sulla sanificazione delle sedi aziendali, sull'uso delle mascherine e sui distanziamenti, possono essere superati attraverso l'utilizzo del green pass?

No, l'uso del green pass è una misura ulteriore che non può far ritenere superati i protocolli e le linee guida di settore.

7. I clienti devono verificare il green pass dei tassisti o degli autisti di vetture a noleggio con conducente?

I clienti non sono tenuti a verificare il green pass dei tassisti o dei conducenti di NCC.

8. I parrucchieri, gli estetisti e gli altri operatori del settore dei servizi alla persona devono

controllare il green pass dei propri clienti? E i clienti, devono controllare il green pass di tali operatori?

Il titolare dell'attività deve controllare il pass dei propri eventuali dipendenti ma non deve richiederlo ai clienti, né questi ultimi sono tenuti a chiederlo a chi svolge l'attività lavorativa in questione.

9. È necessario verificare il green pass dei lavoratori autonomi che prestano i propri servizi a un'azienda e che per questo devono accedere alle sedi della stessa?

Sì, tutti coloro che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nelle sedi dell'azienda sono soggetti al controllo.

10. È possibile per il datore di lavoro verificare il possesso del green pass con anticipo rispetto al momento previsto per l'accesso in sede da parte del lavoratore?

Sì. Nei casi di specifiche esigenze organizzative, i lavoratori sono tenuti a rendere le comunicazioni relative al mancato possesso del green pass con il preavviso necessario al datore di lavoro per soddisfare tali esigenze.

11. Quali sanzioni rischia il datore di lavoro che non effettua le verifiche previste per legge?

Il datore di lavoro che non controlla il rispetto delle regole sul green pass rischia una sanzione amministrativa che va da 400 a 1.000 euro.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45280399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Secondo la Coldiretti il 25 per cento dei lavoratori agricoli non avrebbe il Documento sanitario obbligatorio da domani

Green Pass, influenza negativa anche per i raccolti

In agricoltura, dove l'obbligo del Green pass scatta per circa 400mila lavoratori che in questo momento sono impegnati soprattutto per la vendemmia, la raccolta delle mele e quella delle olive, secondo Coldiretti circa il 25% degli addetti non è vaccinato. "Per non lasciare marcire le produzioni sugli alberi è importante intervenire per facilitare l'accesso al lavoro di quanti sono in regola" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "l'attività agricola è legata ai cicli stagionali delle coltivazioni e non può essere fermata". In primo luogo la semplificazione e la velocizzazione delle operazioni di controllo aiuta le aziende agricole che essendo all'aperto non possono contare sui tornelli per la verifica all'ingresso dei lavoratori e in questo contesto - evidenzia Prandini - è importante rendere disponibili alle aziende celermente i dati di chi è in regola con il green pass. Per garantire l'adeguata copertura degli organici necessari a salvare i raccolti è urgente però introdurre strumenti flessibili, concordati con i sindacati, che consentano a per-

ettori di ammortizzatori sociali, studenti e pensionati italiani di poter collaborare temporaneamente alle attività nei campi ma - continua Prandini - c'è la necessità di prorogare i permessi di soggiorno ai lavoratori stagionali extracomunitari già presenti in Italia e di pubblicare il decreto flussi 2021. Una esigenza - sottolinea la Coldiretti - per salvare il reddito delle imprese ma anche continuare a garantire gli approvvigionamenti alimentari alla popolazione in un momento in cui con la pandemia si è aperto uno scenario di riduzione degli scambi commerciali, accaparramenti, speculazioni e rincari dei prezzi che spinge la corsa dei singoli Stati ai beni essenziali per garantire l'alimentazione delle popolazioni.

Green Pass ed autotrasporto, rischio scaffali vuoti per mancate consegne

"Il problema del green pass avrà di certo un impatto sulle imprese di trasporto e logistica creando gravi danni economici, tuttavia gli effetti negativi di questa situazione ricadranno soprattutto sulla collettività e

sulle industrie, con importanti ripercussioni sull'intera economia, già messa a dura prova dalla pandemia". Lo afferma la Fiap (Federazione italiana autotrasportatori professionali), evidenziando il rischio dal 15 ottobre di scaffali vuoti, crisi dei carburanti e blocco delle industrie. "Nell'autotrasporto, che in Italia muove circa il 90% della merce garantendo gli approvvigionamenti di materie prime e beni utili alla vita di tutti i giorni, viene impiegato per la maggior parte personale viaggiante straniero. Ma ecco la netta presa di posizione dell'Associazione: "Pur non entrando nel merito del significato e della validità del documento, da alcune settimane la FIAP sta cercando di far comprendere alla politica e al Governo gli effetti fortemente negativi che l'entrata in vigore - a partire dal 15 ottobre - dell'obbligo di green pass per tutti i lavoratori avrà per l'autotrasporto. Un provvedimento che, ancora una volta, testimonia come la politica non abbia piena consapevolezza né del ruolo chiave che il trasporto e la logistica rivestono per l'economia, né delle cri-



titicità che già affliggono il comparto. Nell'autotrasporto, che in Italia muove circa il 90% della merce garantendo gli approvvigionamenti di materie prime e beni utili alla vita di tutti i giorni, viene impiegato per la maggior parte personale viaggiante straniero. Molti di questi autisti sono sprovvisti del Green Pass. Non necessariamente per una scelta personale di non vaccinarsi, ma perché non tutti i Paesi Esteri hanno adottato lo stesso provvedimento o "atteggiamento" rispetto a tale soluzione, oppure perché la vaccinazione effettuata nel Paese di origine non è riconosciuta. La situazione è dunque critica e rischia di avere un impatto devastante sul settore, già gravato da una allarmante carenza di autisti (si stima ne manchino circa 20/30mila di cui si discute da tempo. Dai dati raccolti dalle imprese operanti nel settore e da diversi produttori/comitanti, si stimano inefficienze e una

possibile riduzione della capacità di consegna sino al 50%, derivanti dalla necessità per le imprese di dover effettuare i controlli e/o per gli autisti privi di green pass di doversi sottoporre ai tamponi (al momento peraltro difficili da prenotare). Questo significa che potrebbero venire a mancare prodotti di consumo essenziali, ad esempio quelli alimentari e farmaceutici, ma anche carburanti e materie prime, necessarie al funzionamento della maggior parte delle industrie italiane. Uno scenario a cui il Governo e le forze politiche non potranno sottrarsi. Il problema del green pass avrà di certo un impatto sulle imprese di Trasporto e Logistica creando gravi danni economici, tuttavia gli effetti negativi di questa situazione ricadranno soprattutto sulla collettività e sulle industrie, con importanti ripercussioni sull'intera economia nazionale, già messa a dura prova dalla pandemia.

Emergenza sanitaria, arrivano i droni

Firmato l'accordo di partenariato tra la SEUAM e la SIS118

È stato firmato oggi, a Roma, presso l'Hotel The Hive, l'accordo di partenariato tra la Società Italiana Sistema 118 (SIS118) ed i partner istituzionali e tecnici del progetto "Sanitary Emergency Urban Air Mobility (SEUAM), che prevede la sperimentazione di modalità inedite di soccorso al paziente critico, ossia in imminente pericolo di perdere la vita, effettuato in contesto operativo tempo dipendente dal Sistema di Emergenza Territoriale 118 (SET118) mediante l'invio sui vari scenari di soccorso di droni iperveloci, teleguidati dalle Centrali Operative 118, in grado di portare in pochissimi minuti presso il paziente, a seconda delle necessità, defibrillatori automatici, emoderivati, farmaci, antidoti, materiale sanitario di estrema necessità in caso di maxiemergenze. Hanno aderito al progetto SEUAM prestigiosi partner istituzionali, quali il Politecnico di Milano, l'Università Campus Biomedico di Roma, la Libera Università Mediterranea (LUM) "Giuseppe Degennaro" di Casamassima (Bari), Federconsumatori Nazionale, i Comuni di Taranto, Santa Lucia di Serino, Altomonte, Massa di Somma, Il CONI Comitato Regionale della Campania, Federsanita ANCI Campania, ed autorevoli par-

terner tecnici, quali Caltec, Iredeem Phillips. "SEUAM è un progetto rivoluzionario di cardioprotezione aerea e di supporto aereo avanzato alla rianimazione del paziente critico - dichiara Mario Balzanelli, Presidente Nazionale SIS118, ideatore dello stesso, che si propone, mediante l'utilizzo di droni, l'obiettivo di abbattere in modo drastico i tempi del soccorso effettuato dal Sistema 118 a chi sta per morire, anticipando l'arrivo presso il paziente del defibrillatore automatico, nel

caso di un arresto cardiaco improvviso, o supportando da parte della Centrale Operativa 118 la terapia di stabilizzazione delle funzioni vitali effettuata da un equipaggio medicalizzato ed infermierizzato del SET118 che si trovi al cospetto di un paziente in stato di shock emorragico (es. una persona dissanguata in conseguenza di un incidente stradale), con il trasporto da parte del drone di sangue emoderivati, o di un paziente vittima di intossicazione acuta, con il trasporto da parte del

drone di farmaci-antidoti eventualmente necessari. L'impiego del drone quale mezzo di soccorso aereo da parte del Sistema 118 può avere, contestualmente - prosegue Balzanelli - impiego strategico fondamentale anche in caso di ricognizione finalizzata ad individuare in tempi brevissimi la presenza di vittime che si trovino in scenari ostili e complessi da raggiungere in prima battuta dai mezzi di soccorso normalmente impiegati dal SET118 nonché può avere ruolo di straordinaria importan-



za gestionale laddove si renda necessario trasportare in tempi assai rapidi materiale sanitario in zone improvvisamente isolate rispetto alle normali vie di accesso, come può verificarsi in caso di maxiemergenze, convenzionali e non." "Abbattere i tempi significa salvare vite, innumerevoli vite umane. Questo è SEUAM. Ringrazio tutti i prestigiosi partner che hanno aderito alla sperimenta-

zione - conclude Balzanelli - per la scelta coraggiosa di condividere il varo di questa nuova era del soccorso sanitario territoriale in emergenza effettuato dal 118, che, siamo certi, anche sulla base di alcuni recentissimi studi effettuati a livello internazionale, darà i suoi frutti. Partiremo immediatamente. Entro dicembre prevediamo di effettuare i primi test nei Comuni individuati".

Green Pass, Salvini: "Non si può restare senza lavoro. 20mila poliziotti non lo hanno"

"Per la Lega la priorità sono il lavoro per tutti, e garantire tamponi rapidi e gratuiti per milioni di lavoratrici e lavoratori, che altrimenti da venerdì rischiano di rimanere a casa senza lavoro e senza stipendio". Così il segretario della Lega, Matteo Salvini, a margine del comizio a Trieste a favore del candidato sindaco di centrodestra Roberto Dipiazza. "Chi non ha il green pass, non può essere lasciato a casa senza lavoro e senza stipendio", sottolinea Salvini. E continua: "A Trieste i lavoratori del porto hanno preso una posizione. Ho fatto il ministro dell'Interno, ci sono quasi 20mila poliziotti senza green pass. Cosa facciamo, lasciamo a casa 20mila poliziotti da sabato? E chi garantisce l'ordine pubblico?", provoca il leader leghista. E conclude: "Il lavoro deve essere sacro e garantito per tutti, nessuno escluso".

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Appuntamento mercoledì prossimo 20 ottobre alle ore 14.30 Scioglimento di Forza Nuova, sarà guerra di mozioni al Senato

Sarà 'guerra di mozioni' sui fatti di Roma. Saranno discusse in Senato il prossimo mercoledì 20 ottobre alle 14.30 le mozioni per lo scioglimento di Forza Nuova e delle altre formazioni neofasciste presentate da PD, M5S, Italia viva e LeU. Questo quanto deciso dalla Capigruppo del Senato appena conclusa. Lo stesso giorno, però, sarà presentata un'altra mozione che condanna la violenza politica in generale, e contro ogni totalitarismo che dovrebbero arrivare dal centrodestra ma non è stata ancora depositata. "La questione è all'attenzione nostra prima di tutto. Ma anche a quella dei magistrati che stanno continuando le indagini e formalizzando le loro conclusioni. A questo punto noi stiamo riflettendo" ha detto il premier Mario Draghi rispondendo a una domanda sullo scioglimento di Forza Nuova da parte del governo.

Fini favorevole

L'ex leader di Alleanza nazio-



nale Gianfranco Fini confida che condividerebbe un eventuale provvedimento che porterebbe allo scioglimento di Forza Nuova, la formazione politica neofascista protagonista dell'assalto alla sede della Cgil sabato scorso. Lo riporta La Stampa in un retroscena a firma di Fabio Martini. "Come la penso? La penso esattamente come la penso ai tempi della svolta di Fiuggi - dice

Fini riferendosi allo scioglimento del Movimento sociale nel 1995 - a proposito del fascismo e dell'antifascismo come momento storicamente essenziale per il ritorno dei valori democratici che erano stati conculcati". L'ex presidente della Camera dice di trovare "paradossale che sia il Parlamento in quanto tale ad assumere l'iniziativa con una mozione (per lo scioglimento

di FN - ndr) che peraltro non ho letto. In realtà il Parlamento può al massimo chiedere al governo di sciogliere quelle formazioni". "In realtà - continua Fini - il governo può intervenire subito, ope legis, anche senza un'iniziativa parlamentare. È già accaduto nel passato, sia pure in circostanze diverse, nei confronti di Ordine Nuovo e di Avanguardia nazionale".

Ok della Camera: via alla commissione d'inchiesta sulla Tutela

Codacons: "Bene commissione ma servono fatti concreti"



Bene la nascita di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti, ma temiamo resterà un organo formale senza alcun beneficio concreto per i cittadini. Lo afferma il Codacons, commentando il via libera della Camera alla Commissione. "Sono anni che il Parlamento convoca in audizione le associazioni dei consumatori per raccogliere il parere degli utenti sulle varie leggi, parere che spesso però non viene ascoltato - afferma il presidente Carlo Rienzi - Basti pensare al fallimento della legge sulla class action, lontanissima dall'azione collettiva in vigore negli altri paesi, che rappresenta in Italia un'arma spuntata non in grado di tutelare realmente i consumatori". "Siamo convinti che, se il Parlamento vuole davvero difendere gli utenti, più che istituire nuove Commissioni deve potenziare gli organi già esistenti come Agcom e Antitrust, incrementare il valore delle sanzioni nei confronti delle grandi società, legiferare sui moderni scenari aperti da App e social network, una vera e propria giungla dove influencer e società sfruttano i consumatori grazie al vuoto normativo del nostro paese" - conclude Rienzi.

La linea di Tridico (Inps) sulle uscite: "Poi da 67 anni assegno pieno"

"In pensione quattro anni prima della Fornero"

La riforma delle pensioni è una delle misure allo studio del governo. Si cerca una formula in grado di superare Quota 100 ma che non danneggi troppo chi vuole smettere di lavorare in anticipo. Tra le varie ipotesi spuntano quelle - si legge sul Messaggero - avanzate dal presidente dell'Inps Pasquale Tridico alla commissione Lavoro della Camera. In pensione anticipata (con assegno ridotto) 3-4 anni prima delle regole fissate dalla legge Fornero calcolando quanto dovuto con i contributi. E poi, a partire dai 67 anni di età, il trattamento intero comprensivo

vo della quota retributiva. Nel corso dell'incontro parlamentare, - prosegue il Messaggero - Tridico ha indicato una via d'uscita per affrontare il nodo spinoso della fine di Quota 100. Il sistema sperimentale (che consente l'uscita con un minimo di 62 anni di età e 38 di contributi) sarà cancellato a partire dal 2022 e il governo cerca un sistema per evitare la penalizzazione di chi ha mancato il pensionamento per poco e ora rischia di restare intrappolato. Secondo Tridico si potrebbe prevedere, per i lavoratori appartenenti al sistema misto (quelli attivi dopo il



1995), la possibilità di accedere intorno ai 63-64 anni a una prestazione di importo pari alla quota contributiva maturata alla data della richiesta (ovviamente accettando un taglio del trattamento) per poi avere la pensione completa al raggiungimento dell'età di vecchiaia.

Carrefour, stato d'agitazione per i 15mila dipendenti italiani

Sono in stato di agitazione i circa 15mila dipendenti di Carrefour Italia, a seguito del piano di ristrutturazione annunciato il primo ottobre scorso dal ceo della multinazionale, Christophe Rabatel. Lo annuncia Fisacat Cisl in una nota. La riorganizzazione prevede 615 full time equivalent in esubero (corrispondenti a circa 770 lavoratori) e la cessione in franchising di 106 punti vendita, tra 82 express e 24 market (di cui 41 in Lombardia, 18 in Campania, 17 in Liguria, 16 nel Lazio, 6 in Toscana, 4 in Emilia Romagna, 3 in Piemonte e 1 in Abruzzo). Con lo stato di agitazione, spiega il segretario generale aggiunto della Fisacat Cisl, Vincenzo Dell'Orfice, "sottolineiamo la necessità che la multinazionale riveda le parti del piano di ristrutturazione che rischiano di penalizzare l'occupazione". I sindacati, in una missiva trasmessa alla direzione societaria, puntano il dito contro l'assenza di indicazioni "circa i criteri adottati dall'azienda per giungere a tale quantificazione" dell'esubero, peraltro "omettendo quali saranno i negozi da dismettere e bypassando un confronto di merito in ordine alle garanzie ed alle tutele per i lavoratori che attualmente operano nei negozi". I sindacati stigmatizzano anche la mancanza di un "piano di rilancio convincente sulla rete vendita diretta, poiché ciò che Carrefour chiama sviluppo consiste unicamente nella programmazione di nuove attività affidate in gestione ad aziende terze ed in un'ennesima procedura di licenziamento collettivo che si aggiunge a precedenti interventi che hanno ridotto l'organico diretto e peggiorato le condizioni di lavoro". "L'azienda ribadisce il proprio impegno al confronto con i sindacati e con le istituzioni preposte, con l'obiettivo di assicurare ad ogni collaboratore coinvolto la migliore soluzione possibile. Carrefour, inoltre precisa che il piano di esodi incentivati sarà su base esclusivamente volontaria". Così in una nota il gigante della grande distribuzione risponde ai sindacati. "Il Piano di trasformazione è finalizzato a rafforzare la crescita di Carrefour in Italia, consolidando il modello in franchising sulla rete di vendita, migliorando la competitività degli ipermercati e supermercati diretti e snellendo la sua organizzazione interna, con l'obiettivo di concentrarsi sulle attività al servizio dei punti vendita", spiega ancora Carrefour che conferma "la volontà dell'azienda di restare e continuare ad investire in Italia, con l'obiettivo di tornare alla profitabilità e ad una crescita duratura e sostenibile".

Bolletta energetica, scende in campo la Commissione europea

I capi di gabinetto della Commissione europea, a quanto si apprende, hanno cercato oggi invano di trovare a Bruxelles una posizione consensuale su qualcosa da dire sul nucleare mercoledì, quando la Commissione pubblicherà una comunicazione sulle misure che possono essere prese dagli Stati membri ("Toolbox") per attutire l'impatto dei rincari dei prezzi energetici sulle famiglie e sulle imprese. La discussione riguardava la questione spinosa della qualificazione del nucleare nella "Tassonomia degli investimenti verdi", le regole di

classificazione che si applicano alle attività economiche per poterle definire "sostenibili". Questo mercoledì, quindi, la Commissione resterà silente su questo punto e non vi sarà nessuna novità sulla classificazione del nucleare nella Tassonomia degli investimenti verdi. La Commissione ha promesso di decidere la propria posizione su questo in autunno, ma evidentemente i commissari sono ancora molto divisi e lontani da un accordo. Il problema è che un'apertura della Tassonomia al nucleare - che non emette CO2 ma presenta un innegabi-

le rischio d'impatto ambientale in caso d'incidenti e per quanto riguarda le scorie radioattive - sarebbe denunciata dagli ambientalisti, e non solo, come una gigantesca operazione di "greenwashing", proprio nel quadro di uno strumento che dovrebbe servire a evitare il "greenwashing", (ovvero un pseudo-ambientalismo come argomento di marketing che non corrisponde alla realtà), e a dare certezza agli operatori di mercato che le attività economiche sostenibili in cui vogliono investire siano davvero sostenibili.

Giustizia, i lavoratori in piazza contro lo sfascio del sistema

Le manifestazioni delle storiche sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil

“Lo sfascio della Giustizia: non saranno i lavoratori a pagare”. Dietro questo messaggio Fp Cgil, Cisl Fp e Uilpa promuovono per mercoledì 13 e giovedì 14 ottobre una due giorni di mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del sistema giustizia. Coinvolti tutti e quattro i dipartimenti della Giustizia: Dap, Dgmc, Dog e Archivi notarili. Gli appuntamenti sono il 13 ottobre a Napoli dove si terrà un presidio in piazza Giovanni Porzio nei pressi del Palazzo di Giustizia, con assemblea all'interno. Stesso giorno, stessa ora, anche a Milano in corsa di Porta Vittoria con presidio e assemblea all'interno. Inoltre, sempre mercoledì 13, si terrà l'assemblea nazionale degli archivi notarili in streaming. Il 14 ottobre, a Roma dalle ore 10 alle ore 12 in piazza Cavour davanti alla Cassazione. Al centro della protesta, fanno sapere Fp Cgil, Cisl Fp e Uilpa: “Le gravi carenze di personale nelle dotazioni organiche, i



carichi di lavoro insopportabili, le progressioni economiche e di carriera inesistenti, i gravi ritardi nel pagamento delle risorse decentrate, la mancata applicazione degli accordi sulla mobilità, le strutture inadeguate e strumentazioni carenti. Sono solo alcune delle criticità che ci hanno portato a proclamare la mobilitazione e

rispetto alle quali rivendichiamo risposte da parte della ministra Cartabia”. Inoltre, aggiungono, “si tratta solo dell'inizio di una mobilitazione che terminerà quando avremo risposte concrete da parte dei vertici dei quattro dipartimenti e del ministero della Giustizia. Mentre il mondo politico guarda alla riforma

dei codici, i lavoratori sono gli unici a pagare per la scarsa attenzione che gli è stata riservata. Non consentiremo che questo accada. Coloro che portano avanti il sistema della giustizia, l'esecuzione penale interna ed esterna meritano rispetto e considerazione”, concludono Fp Cgil, Cisl Fp e Uilpa.

Scuola, Codacons denuncia: “Stipendi dei precari bloccati, pasticcio Miur”

Migliaia di docenti precari che hanno svolto servizio di supplenza nell'anno scolastico 2020/2021 devono ancora ricevere gli stipendi loro spettanti, a causa di un pasticcio burocratico tra il Ministero dell'Istruzione e quello dell'Economia. Lo denuncia il Codacons, che sta ricevendo le richieste di aiuto da parte del personale scolastico. Come noto, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, si è venuto a determinare nella scuola pubblica un crescente fabbisogno di personale docente che è stato reclutato in massa attraverso il ricorso a contratti di supplenze brevi - spiega il Codacons - In forza dell'art. 121 del D.L. Cura Italia n. 18/2020, il Ministero dell'Istruzione avrebbe dovuto assegnare alle istituzioni scolastiche statali le risorse finanziarie per i contratti di supplenza breve e saltuaria anche in deroga alle vigenti normative e, quindi, con proroga anche in caso di rientro del titolare e, ciò, “al fine di favorire la continuità occupazionale dei docenti già titolari di contratti di supplenza breve e saltuaria, nei periodi di chiusura o di sospensione delle attività didattiche disposti in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19”. Moltissimi docenti, tuttavia, ad oggi non hanno ancora ricevuto il pagamento delle retribuzioni maturate in corrispondenza dell'attività di supplenza breve e saltuaria prestata nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, e gli stipendi di maggio, giugno e luglio non risulterebbero ancora pagati, con le risorse finanziarie che sarebbero ancora in corso di assegnazione da parte del Miur. A fronte del lavoro prestato, quindi, migliaia di docenti precari e personale Ata attendono ancora oggi di ottenere i compensi previsti dalla legge. In loro difesa scende oggi in campo il Codacons, che ha pubblicato sul proprio sito internet il modulo di diffida attraverso il quale tutti i soggetti coinvolti possono intimare a Miur e Mef il pagamento degli stipendi arretrati, pena una azione collettiva per gli evidenti danni patrimoniali subiti.

Codici: vigileremo sul rispetto impegni delle compagnie aeree per i rimborsi sui voli cancellati entro sette giorni

Massima attenzione e pieno sostegno ai consumatori. È quanto assicura l'associazione Codici, che interviene sull'impegno ottenuto dalla Commissione Europea da 16 compagnie aeree in merito al rimborso entro 7 giorni sui voli cancellati. “Vorremmo esultare - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - ma l'esperienza ci insegna che sugli impegni bisogna sempre vigilare. Quanto accaduto durante la pandemia è emblematico. Diverse compagnie hanno violato norme chiare, sfruttando il Covid come alibi. Risultato? Rimborsi negati ai passeggeri, voucher imposti, corse a ostacoli per ricevere assistenza su biglietti acquistati e non utilizzati. Problemi che si ripropongono ancora oggi. Abbiamo più volte richiamato l'attenzione delle autorità, come fatto dalla Beuc, l'organizzazione europea dei consumatori di cui facciamo parte. Ora registriamo questo passo avanti, senz'altro importante, ma su cui, ripetiamo, vigileremo con la massima attenzione e fermezza per tutelare i passeggeri”. Le sedici compagnie aeree protagoniste degli impegni sono: Aegean Airlines, Air France, Alitalia, Austrian Airlines, British Airways, Brussels Airlines, Easyjet, Eurowings, Iberia, KLM, Lufthansa, Norwegian, Ryanair, TAP, Vueling e Wizz Air. “Sono le compagnie che hanno scatenato le maggiori proteste da parte dei consumatori - afferma Stefano Gallotta, Responsabile di Codici per il settore Trasporti e Turismo - e finalmente, dopo mesi di segnalazioni e richiami, hanno riconosciuto che i voucher non utilizzati dai passeggeri, e di fatto imposti durante la prima fase della pandemia, possono essere rimborsati. L'impegno è a rimborsare gli arretrati entro 7 giorni. Attenzione, non è un atto di generosità, si tratta di norme previste dal diritto dell'UE. Le compagnie hanno promesso che informeranno in maniera più chiara i passeggeri sui rimborsi. Staremo a vedere, intanto continuiamo a monitorare la situazione, pronti a fornire assistenza ai consumatori in difficoltà”. In caso di problemi con rimborsi, voucher e voli cancellati, i passeggeri possono fare una segnalazione a Codici e chiedere l'assistenza dell'associazione telefonando al numero 06.55.71.996 o scrivendo all'indirizzo segreteria.spportello@codici.org.

Borgonzoni: “Finalmente riparte «Progetto Bellezza - Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati»”

“Con l'insediamento il 7 ottobre scorso della nuova Commissione di Valutazione del “Progetto Bellezza-

Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati” presso la Presidenza del Consiglio finalmente riparte la valutazione

dei progetti presentati dai comuni che sono in attesa di riposta sulla loro ammissibilità di finanziamento ormai dal 2018”. Così il Sottosegretario alla Cultura Borgonzoni, che lo scorso luglio aveva scritto al Collega Sottosegretario della Presidenza del Consiglio per rappresentare le continue sollecitazioni giunte da numerosi sindaci sulla tempistica di valutazione delle loro istanze ammesse. “Ora un cronoprogramma chiaro e celere per

chiudere una questione annosa che, in questo momento particolare per il nostro Paese, potrebbe essere una ulteriore azione di stimolo per la ripartenza economica e per la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio storico artistico della nostra bella Italia. Il Ministero della cultura è pronto a sottoscrivere in breve tempo le convenzioni con le amministrazioni beneficiarie” conclude il sottosegretario Mic.

Trappola criminale per giovani bulgare

Pagate 6000 euro ognuna e ridotte in schiavitù nel catanese per prostituirsi

Una organizzazione criminale che “reclutava” giovani donne dalla Bulgaria, pagandole poco più di seimila euro ciascuna, per obbligarle poi a prostituirsi in strada, tenendole in schiavitù, è stata sgominata dalla squadra mobile di Catania che ha arrestato otto persone e notificato un obbligo di soggiorno. L'indagine della squadra mobile catanese era partita a giugno 2020, dopo la denuncia di due ragazze bulgare nei confronti di un'altra cittadina straniera, che avrebbe preteso da loro il pagamento di un affitto per occupare la strada nei pressi della stazione ferroviaria, dove le due si prostituivano, anche per dieci ore al giorno e in qualsiasi condizione meteorologica. E se rifiutavano, erano botte e torture. Per il gruppo criminale, che ricavava da loro circa 1.400 euro a settimana, non erano esseri umani ma corpi usa-e-getta: “rifiuti”, le definivano. La polizia ha fatto scattare il blitz arrestando 9 responsabili della tratta di esseri umani tra italiani ed est europei, accusati di riduzione in schiavitù e associazione a delin-



quere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione, reati aggravati dalla transnazionalità. Gli agenti stanno dando la caccia in queste ore a un decimo indagato, irreperibile. L'operazione della polizia di Stato è stata denominata non a caso “Bokluk”, il termine spazatura in bulgaro, come gli indagati si rivolgevano alle donne che riducevano in schiavitù per sfruttarle nel mondo della prostituzione.

L'indagine, condotta dalla sezione Criminalità straniera e prostituzione della Squadra Mobile di Catania e coordinata dal pool di magistrati della Dda catanese, era partita nel giugno dello scorso anno a seguito della denuncia di due ragazze bulgare nei confronti di un'altra cittadina straniera che avrebbe preteso da loro il pagamento di un affitto per occupare la strada nei pressi della stazione ferroviaria, dove le due donne si prostituivano. L'inchiesta ha portato alla luce uno scenario da incubo con donne vendute e comprate per seimila euro, private di ogni libertà e dei documenti e costrette a vivere in condizioni drammatiche, in abitazioni fatiscenti e con scarso cibo. Le vittime della tratta poi erano costrette a prostituirsi anche per dieci ore al giorno in qualsiasi condizione meteorologica e se rifiutavano venivano picchiate e seviziate. Alla testa del gruppo criminale, che ricavava dalle donne circa 1.400 euro la settimana, una coppia che poi si serviva di altre persone tra bulgari e italiani per controllare le vittime.

Dieselgate: il Codacons lancia una nuova azione collettiva in Italia

La corte di giustizia Ue considera illegittimo il software che disattiva la funzione di abbattimento delle emissioni di no2 (biossido di azoto) ad una temperatura esterna inferiore a 15 °c o superiore a 33 °c"

Dopo lo scandalo scoppiato nel 2015 relativo all'installazione sui veicoli Volkswagen del cosiddetto "defeat device" in grado di alterare i valori delle emissioni, nuovi guai per la casa automobilistica tedesca. Nell'ambito delle cause C-128/20, C-134/20 e C-145/20, relative ad alcune questioni pregiudiziali sollevate da consumatori austriaci che avevano acquistato automobili Volkswagen con motore EA 189 Euro 5 munite di un software che aziona il sistema di ricircolo dei gas di scarico in base all'intervallo termico (escludendolo a temperature inferiori ai 15 °C e superiori ai 33 °C, ovvero al di fuori dell'intervallo di temperature utilizzato per i test di omologazione), l'avvocato generale della



Corte di Giustizia Europea ha affermato che "si considera impianto di manipolazione un dispositivo che rilevi qualsiasi parametro connesso allo svolgimento delle procedure di omologazione, al fine di migliorare le prestazioni". Il software installato nelle centraline elettroniche, dunque, sarebbe illegittimo perché riduce il processo di purificazione dei gas emessi dal veicolo (soprattutto gli ossidi di azoto)

fuori dall'intervallo tra i 15 e i 33 °C, comportando il superamento dei valori limite fissati dal regolamento n. 715/2007. Secondo VW, il software in questione servirebbe per proteggere il motore delle automobili ed allungarne la vita. Ma la Corte di Giustizia Europea ritiene che invece permetta più emissioni in condizioni meteorologiche che sono molto comuni in Europa, affermando che "Un dispositivo del genere

non può essere giustificato da ragioni di protezione del motore da danni o avarie di funzionamento se serve principalmente a proteggere dall'usura componenti come la valvola EGR, lo scambiatore EGR e il filtro antiparticolato diesel". I consumatori che hanno acquistato un'automobile equipaggiata con motore AE 189 Euro 5, in considerazione del nuovo orientamento della Corte di Giustizia Europea, hanno visto lesa il loro diritto all'acquisto di un bene conforme alla descrizione fatta dal venditore e che avrebbe superato i test di omologazione solo grazie ad un accorgimento vietato dai regolamenti vigenti. Il Codacons, pertanto, raccoglie adesioni per la partecipazione ad una nuova azione collettiva.

Codacons: battuta d'arresto per industria

Tensioni su prezzi ed energia iniziano a far sentire effetti su settore industriale.

Male beni di consumo

Una battuta d'arresto per l'industria italiana, dopo l'ottima performance fatta a registrare a luglio. Lo afferma il Codacons, commentando i dati sulla produzione di agosto, in calo del -0,2% su mese e ferma su anno. "Il forte rialzo dei prezzi al dettaglio e le tensioni nel settore dell'energia hanno iniziato a far sentire i loro effetti sull'industria - spiega il presidente Carlo Rienzi - Non a caso il decremento più accentuato riguarda proprio i beni di consumo (-5,4% su base annua), con quelli non durevoli che scendono del -2,2% rispetto a luglio, mentre i beni di consumo durevoli crollano del -16,8% rispetto ad agosto del 2020". "Numeri che ci preoccupano, perché l'andamento



dei listini al rialzo e l'aumento record delle bollette rischiano di avere sull'industria effetti ancora peggiori nei prossimi mesi, anche a causa dell'inevitabile riduzione dei consumi da parte delle famiglie" - conclude Rienzi.

Il 16 e 17 ottobre tornano le Giornate Fai d'Autunno: ville, palazzi e borghi da visitare

Palazzi, ville, chiese, castelli, aree archeologiche, esempi di archeologia industriale, musei e siti militari solitamente inaccessibili aprono le porte in occasione delle Giornate Fai d'Autunno. L'appuntamento è fissato per il 16 e 17 ottobre, quando i giovani del Fai accompagneranno chi vorrà prendere parte all'iniziativa attraverso luoghi inesplorati e bellezze mozzafiato del nostro Paese. Tra gli oltre 600 siti visitabili, solo per citarne alcuni, ci sono Palazzo Chigi e il Casino del Bel Respiro di Villa Pamphili a Roma, il Castello Mediceo d'Ottaviano a Napoli, le sale dell'Arsenale a Venezia e Villa Salviati a Firenze. Per partecipare è consigliabile la prenotazione online perché i posti saranno limitati. Non mancheranno itinerari nei borghi, percorsi naturalistici e visite a luoghi "verdi" quali parchi, giardini urbani, cortili e orti botanici, spesso sconosciuti agli stessi abitanti delle città coinvolte, nel solco del crescente impegno della Fondazione per la diffusione di una più ampia

"cultura della natura". Le Giornate FAI di Autunno si inquadrano nell'ambito delle iniziative di raccolta pubblica di fondi occasionale (Art 143, c 3, lett a), DPR 917/86 e art 2, c 2, D Lgs 460/97) nel corso delle quali si chiede a coloro che lo desiderano di sostenere il FAI con un contributo minimo. Tutti i visitatori potranno sostenere il FAI con un contributo suggerito a partire da 3€ e potranno anche iscriversi al FAI online oppure nelle diverse piazze d'Italia durante l'evento. La donazione online consentirà, a chi lo volesse, di prenotare la propria visita, assicurandosi così l'ingresso nei luoghi aperti dal momento che, per rispettare la sicurezza di tutti, i posti saranno limitati. L'edizione 2021 è dedicata ad Angelo Maramai (1961-2021) già direttore generale del Fai. Per scoprire tutti i luoghi che saranno accessibili durante le Giornate del Fai e prenotare le visite basta visitare il sito <https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/giornate-fai-autunno/> e selezionare la città d'interesse.

Anziana muore sbranata da due cani in un cortile di una villetta a Sassuolo

Una donna di 89 anni è morta sbranata da due cani AmStaff dopo essere entrata per errore, in stato confusionale, nel cortile di una villetta a Sassuolo, nel Modenese. L'anziana, Carla Gorzanelli, abitava a pochi metri di distanza: pare che si fosse allontanata da casa sfuggendo alla sorveglianza della badante. L'attacco è avvenuto davanti a una bimba, figlia dei proprietari dell'abitazione, che era davanti al cancello della villa in attesa della madre. La vittima, Carla Gorzanelli, è morta a pochi metri dalla propria abitazione dopo essere entrata, pare in



stato confusionale, nel cortile della villetta, sfuggita al controllo della badante. I due cani potrebbero aver aggredito la donna per istinto protettivo nei confronti della bambina che li abita e che si trovava

proprio vicino al cancello d'ingresso in attesa della madre. Sul posto è immediatamente intervenuto il 118 ma all'arrivo dei sanitari la donna era già morta. Per i rilievi è intervenuta la polizia.

In pandemia, il 46% degli italiani è aumentato di peso

Lo rivela uno studio della Coldiretti: "Smart Working e restrizioni degli spostamenti hanno determinato un netto cambiamento degli stili di vita"

Il 46% degli italiani è aumentato di peso a causa del Covid, tra lo smart working, le restrizioni agli spostamenti e la maggiore tendenza a dedicarsi alla cucina. E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti su dati Istat, diffusa in occasione dell'Obesity Day 2021 promosso da oltre dieci anni dall'ADI ogni anno. La pandemia ha imposto un cambiamento radicale delle abitudini di vita e di consumo - sottolinea Coldiretti - che ha avuto effetto anche sulla bilancia, dove la tendenza a mangiare di più, spinta dal maggior tempo trascorso fra le mura

di casa, non è stata compensata da una adeguata attività fisica. Un fenomeno che ha colpito soprattutto gli uomini - sottolinea la Coldiretti - dove l'eccesso di peso interessa addirittura più della metà della popolazione (55%) mentre per le donne la percentuale è di molto inferiore (37%). A livello territoriale la situazione peggiore si registra nelle regioni del Mezzogiorno (50% in sovrappeso) mentre al Nord si ferma al 43% e al Centro al 42%, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat. Una tendenza legata al fatto che 1 persona su 4 durante la pandemia ha



dichiarato di aver mangiato maggiori quantità di cibo rispetto a prima, ma se si considerano i più giovani la

percentuale sale al 40%. I lockdown e le misure di prevenzione con la chiusura a più riprese delle scuole in un anno e oltre di Covid - sottolinea Coldiretti - hanno impattato pesantemente sulla salute dei minori ancor più che sugli adulti, che tra le esigenze lavorative e la possibilità di fare attività fisica almeno individuale, sono riusciti ad assorbire meglio i problemi causati dalla permanenza forzata tra le mura domestiche. Al contrario, bambini e adolescenti hanno subito tutti gli effetti negativi del blocco degli spostamenti - evidenzia Coldiretti -, con il risultato di

aver consumato un pasto in più, spesso a base di cibi spazzatura e bibite gassate, ridotto il consumo di frutta e verdura, incrementato di ben 5 ore il tempo passato davanti allo schermo tra televisione, internet, videogiochi e didattica a distanza, secondo uno studio dell'Università di Buffalo in collaborazione con l'Università di Verona. Ridotta anche l'attività fisica, soprattutto per i minori che vivono nei grandi centri urbani e che nella maggior parte dei casi non hanno avuto a disposizione lo "sfogo" di un giardino o uno spazio verde.

L'annuncio del vicepresidente della Regione, Daniele Leodori

Pnrr, per il Lazio 41 progetti e 17 miliardi di investimenti

“Il Lazio, muovendo dalla consapevolezza che il vecchio modello di sviluppo non è più sostenibile in termini economici, ambientali e sociali, ha messo in campo una strategia che lega i progetti di #NextGenerationLazio da un lato agli investimenti per le infrastrutture e il riposizionamento competitivo del sistema-Lazio già avviati nel periodo 2014-2020, e dall'altro alle iniziative che andranno a comporre la programmazione unitaria 2021-2027 dei Fondi SIE. Unitarietà e integrazione tra fondi (europei, nazionali e regionali) dunque per un insieme di oltre 17 miliardi di euro, 41 progetti concreti in 3 linee strategiche: Modernizzazione del Paese; Transizione ecologi-

ca, Inclusione sociale e territoriale; Parità di genere”. Così il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, nel suo intervento alla Smau Milano, appuntamento in corso a Milano e dedicato alle imprese e all'innovazione, presentando il piano regionale per il prossimo futuro. “Il Lazio – ha proseguito Leodori – vuole tradurre questi indirizzi in misure capaci di incidere sulle infrastrutture dei trasporti per una mobilità rispettosa dell'ambiente, sulla digitalizzazione delle imprese e della PA, sulla riqualificazione del tessuto urbano e sulla valorizzazione del patrimonio culturale. Accanto a questo crediamo necessario investire sempre di più nelle eccellenze della for-

mazione, dell'università e della scuola, e sullo stretto collegamento tra ricerca e impresa finalizzato ad individuare soluzioni a diverse sfide (industriali, ambientali, sociali, culturali, sanitarie). Per raggiungere questi scopi dunque abbiamo individuato progetti specifici: solo per fare alcuni esempi in tema di digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo abbiamo destinato 1,5 miliardi per migliorare, attraverso strumenti di gestione dei dati e reti di comunicazione in fibra ottica e 5G, i servizi a favore di famiglie, lavoratori e anziani, l'efficienza, l'innovazione e la competitività delle imprese, la semplificazione e l'efficiamento dei processi della PA;

abbiamo 1 miliardo destinato a potenziare gli strumenti di calcolo e di memorizzazione in modo da supportare servizi digitali innovativi per la competitività delle filiere; un altro miliardo per sostenere lo sviluppo e la competitività regionale, promuovendo il raccordo tra ricerca, istituzioni e industria sull'Intelligenza Artificiale. In tema di innovazione del sistema istruzione, formazione, ricerca e cultura dedichiamo 350 milioni per creare a Tor Vergata il primo distretto dell'Open Innovation del Paese, la Città della conoscenza e 1 miliardo per la realizzazione del Politecnico del Lazio. Un altro importante progetto che vale la pena menzionare è l'Hub dell'innova-



zione, che si troverà nel centro di Roma.

Un vero e proprio punto di eccellenza dedicato all'innovazione e alla tecnologia sul quale saranno investiti 20 milioni di euro della programmazione europea 2021-2027. Tutto questo – ha concluso Leodori – è uno sforzo che vogliamo fare perché siamo convinti che l'innovazione, che investe le istituzioni, ma

soprattutto le imprese, sia lo strumento centrale su cui insistere per misurarci con successo sul mercato globale. Serve ad aggredire con determinazione il tema delle disuguaglianze e a costruire un modello di sviluppo nuovo, con maggiore equità e inclusione sociale. La Regione Lazio dunque è impegnata a creare le condizioni perché ciò sia possibile e duraturo”.

Consiglio Lazio: via libera al taglio spese per i gruppi

Approvata la legge che riduce del 5 per cento dal 2022 e del 10 per cento dal 2023 i costi per il personale e il funzionamento degli organi politici

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato a maggioranza (32 favorevoli e due contrari) la proposta di legge regionale n. 310 del 9 settembre 2021 (“Disposizioni in materia di riduzione delle spese dei gruppi consiliari”), che prevede un taglio del 5 per cento delle spese per i gruppi consiliari dal primo gennaio 2022 e del 10 per cento dal primo gennaio 2023 in poi. Si tratta di un provvedimento presentato da cinque membri su sei dell'Ufficio di presidenza e composto da soli due articoli, che introduce la riduzione attraverso la modifica di due leggi regionali, in coerenza con le indicazioni della Corte dei Conti espresse in sede di parifica del bilancio consuntivo della Regione Lazio. Il primo articolo aggiunge il comma 4-ter all'articolo 37 della legge regionale n. 6 del 2002, prevedendo la riduzione del 5 per cento nel 2022 delle spese per il personale dei gruppi e del 10 per cento a partire dal primo gennaio del 2023. Si tratta della spesa quantificata dal precedente comma 4-bis nel rispetto del parametro del costo di un'unità di personale di categoria D6, senza posizione organizzativa, per ciascun consigliere regionale. Il secondo articolo, invece, interviene sull'articolo



11 della legge regionale n. 4 del 2013 (cosiddetta “spending review”), applicando la stessa riduzione e con gli stessi tempi anche alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari. L'inserimento dell'articolo 3-bis, infatti decurta l'importo relativo ai contributi previsti al precedente comma 3, quantificati in: “a) una quota pari ad euro 5.000,00 per ciascun consigliere componente il gruppo; b) una quota determinata moltiplicando il coefficiente pari ad

euro 0,05 per il numero degli abitanti della Regione risultante dall'ultimo censimento, dividendo il prodotto così ottenuto per il numero dei consiglieri e assicurando comunque una quota minima per gruppo, secondo le modalità individuate dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale”. L'Ufficio di presidenza presenterà ogni anno una relazione specifica in merito al contenimento dei costi per il personale dei gruppi consiliari.

Povertà educativa, la Regione Lazio corre ai ripari

Approvato alla Pisana il Programma dei servizi educativi per la prima infanzia

Approvato nella IX Commissione del Consiglio Regionale del Lazio il Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia previsto dall'articolo 49 della legge regionale 7/2020 che ha introdotto nel Lazio – primi in Italia – il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni. Il programma regionale definisce le linee d'intervento in materia sul triennio 2021-2023, definisce i criteri di ripartizione delle risorse tra i Comuni per lo sviluppo e la riqualificazione dei servizi educativi e le modalità di attuazione di forme di raccordo tra servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari per consolidare il sistema integrato. “Il Lazio si conferma una Regione all'avanguardia sul sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni. Il programma approvato in Commissione vuole ampliare l'offerta pubblica di posti nido con la costruzione di nuove strutture e l'acquisto di posti nei servizi convenzionati e accreditati. L'obiettivo è il potenziamento dell'offerta e della sua distribuzione territoriale oltre che una maggiore qualità e, per i servizi pubblici, accessibilità agli stessi” dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Consiglio Regionale del Lazio – Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio. Tra gli interventi sono previsti incentivi per le nuove aperture con contributi fino a mille euro per ogni nuovo posto nido comunale e delle APS, contributi tra i 20 e i 35 mila per lavori di manutenzione delle strutture esistenti e sostegno per la gestione di sezioni primavera e servizi integrativi. “Il lavoro in Commissione ha migliorato il testo base con l'innalzamento del costo standard del posto nido pubblico di 90 euro – da 750 a 840 euro – a beneficio delle strutture in convenzione e l'introduzione di un focus importante sulla disabilità. In particolare – continua Mattia – abbiamo previsto nella ripartizione dei fondi tra Comuni/APS degli incentivi per l'inclusione nei percorsi educativi dei bambini e delle bambine con disabilità e la previsione di un sostegno addizionale per le strut-



ture che si avvalgono di educatori bilingue LIS (Lingua italiana dei segni)”. Tra le altre novità introdotte nel testo, anche la previsione di indirizzi per la realizzazione di progetti sperimentali di avvicinamento alla lettura, alla musica e alla lingua inglese nei servizi educativi e un'attenzione specifica alla sostenibilità favorendo – con apposite linee guida – l'utilizzo di materiale ecologico, la riduzione dell'uso della plastica e l'impiego di prodotti a km 0 nella refezione dei servizi educativi. Inserito, inoltre, tra gli obiettivi di ampliamento dell'offerta dei servizi anche quello dei nuovi nidi e poli per l'infanzia negli enti dipendenti e strumentali della Regionale, società controllate o entri privati a partecipazione regionale. “Il programma approvato favorisce un'azione sinergica tra la rete dei servizi – educativi, sociali, scolastici e sanitari – e centrata sui bisogni e i diritti delle bambine e dei bambini oltre che al supporto delle famiglie. Ringrazio il Presidente Nicola Zingaretti e l'Assessora Alessandra Troncarelli per aver creduto nella legge sul sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni, una legge di visione e contrasto alla povertà educativa e alle disuguaglianze e uno strumento fondamentale per affrontare i prossimi anni in cui la ricostruzione e il ripensamento delle città passeranno necessariamente per un investimento serio e concreto sull'educazione e quindi sul futuro”.

La sedicesima edizione della Festa del Cinema di Roma si svolge dal 14 al 24 ottobre 2021 all'Auditorium Parco della Musica coinvolgendo numerosi altri luoghi e realtà culturali della Capitale. L'immagine ufficiale dell'edizione 2021 è affidata al volto intenso e determinato di Uma Thurman. Il programma - La Selezione Ufficiale della Festa del Cinema ospita ventitre film, con l'obiettivo di offrire qualità ed eccellenza in tutte le espressioni cinematografiche: nel cinema indipendente, nella produzione di genere, nell'opera di autori affermati, in quella di registi emergenti, nella ricerca e nella sperimentazione, nel cinema di dichiarata vocazione spettacolare, nell'animazione, nella visual art e nei documentari. Anche quest'anno un ruolo importante sarà svolto dagli Incontri Ravvicinati con autori, attori e protagonisti della cultura italiana e internazionale, dalla Retrospettiva, dai Restauri, dagli Omaggi e dai numerosi altri eventi che comporranno il programma della manifestazione. Accanto alla Festa, Alice nella città organizzerà, secondo un proprio regolamento, una rassegna di film per ragazzi. La festa in città - L'Auditorium di Renzo Piano è il fulcro della manifestazione e ospita proiezioni, in-

tri, eventi, mostre, convegni e dibattiti. I 1300 mq del viale che conduce alla Cavea si trasformano in uno dei più grandi red carpet al mondo e alla kermesse sono dedicate le Sale Sinopoli, Petrassi, Teatro Studio Gianni Borgna e Spazio AuditoriumArte. Ma la Festa del Cinema coinvolge tutta la città, dal MAXXI alla Casa del Cinema, da Palazzo Merulana al Teatro dell'Opera di Roma fino a Scena. Tornano le proiezioni al My Cityplex Savoy e al Teatro Palladium, presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS con MediCinema Italia Onlus, quelle a Rebibbia Nuovo Complesso e nelle dodici Case rifugio della Regione Lazio. Nella sedicesima edizione, la Festa arriva da Palazzo Migliori allo Spazio Rossellini, dal "Mattatoio" al Cinema Quattro Fontane, dal Ferrero Cinema Adriano all'Hotel de Russie e coinvolge, dal centro alla periferia, tre note librerie indipendenti (Tomo Libreria Caffè, Acilia libri, L'ora



di libertà). Il programma on demand: digital RFF Come lo scorso anno, la Festa del Cinema ha a disposizione una sala virtuale a capienza limitata, attraverso la quale seguire on demand una parte del programma: si tratta della piattaforma Digital RFF, online a partire da martedì 12 ottobre, all'indirizzo <https://digital.romacinemafest.org/>. Il biglietto si acquista online registrandosi sulla piattaforma. L'impegno per il sociale e l'ambiente - Prosegue nel 2021

l'impegno della Festa del Cinema con proiezioni presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS con MediCinema Italia Onlus e presso Rebibbia Nuovo Complesso, mentre le attrici del Carcere Femminile di Rebibbia si esibiscono presso il MAXXI. Grazie a una dotazione tecnica straordinaria, le ospiti delle dodici Case rifugio della Regione Lazio potranno accedere gratuitamente alle proiezioni dei film trasmessi in anteprima

alla Festa del Cinema. Save the Children è presente e con un evento di sensibilizzazione sul red carpet per tenere accesi i riflettori sui bambini afgani e su tutti i bambini in condizione di bisogno. A Villa Miani si tiene un Charity Gala Dinner a sostegno della Fondazione Telethon e Croce Rossa Italiana.

La mostra fotografica AFGHANA, all'Auditorium, documenta la scelta di EMERGENCY di dare vita a un centro di maternità nell'isolata Valle del Panjshir. Palazzo Migliori ospita una speciale proiezione per i senza dimora. Presso il Villaggio del Cinema, all'Auditorium Parco della Musica, durante tutto lo svolgimento della manifestazione, viene installata una fila di "poltrone rosse" per dare un sostegno concreto alle interpreti donne nel periodo di assenza dal lavoro durante la gravidanza. L'iniziativa "Go Plastic Free" consentirà, infine, di limitare il consumo delle bottiglie di plastica durante la manifestazione, grazie al supporto di

AQuachiera. Il riconoscimento di BNL Gruppo BNP Paribas premia gli autori e chi lavora dietro la macchina da presa: dagli sceneggiatori ai registi a quanti, con arte e maestria, contribuiscono a rendere il cinema un'emozione sempre nuova. Saranno premiati la qualità del lavoro, il coraggio di innovare e sperimentare, il percorso personale e professionale, la capacità di interpretare il presente con uno sguardo sul mondo. Un'iniziativa per supportare coloro che, soprattutto per la Pandemia da Covid-19, hanno sofferto le limitazioni imposte a questa attività.

Il premio del pubblico FS - Tra i film della Selezione Ufficiale, gli spettatori assegneranno il premio utilizzando l'App ufficiale della Festa del Cinema "Rome Film Fest" (disponibile per iOS e Android) e attraverso il sito www.romacinemafest.it.

Il pubblico della prima replica di un film potrà esprimere il proprio voto attraverso il codice riportato sul biglietto di ingresso che consentirà di entrare nella piattaforma di voto. Partecipare darà accesso al concorso a premi offerto da Ferrovie dello Stato, con estrazione giornaliera: in palio venti Carte Regalo Trenitalia dal valore di cinquanta euro ognuna.

Testo unico per le malattie rare: approvato in Commissione XII al Senato

Ciancaleoni Bartoli (OMaR): "Ora serve velocemente la pubblicazione del DdL in Gazzetta e che i decreti attuativi vengano predisposti nei tempi attesi, per rispondere a necessità concrete dei malati rari"

La 12esima Commissione del Senato questa mattina ha approvato all'unanimità il DdL sulle malattie rare (AS. 2255) più noto come Testo Unico Malattie Rare. Il testo passato oggi è lo stesso già approvato dalla Camera, sarà dunque ora necessario solo il voto dell'intera Aula del Senato e la successiva pubblicazione in Gazzetta affinché questo testo, fortemente voluto dai pazienti, diventi Legge. "È una grandissima soddisfazione, un passo avanti importante, ma non è il punto d'arrivo - ha dichiarato Iliana Ciancaleoni Bartoli, Direttore di Osservatorio Malattie Rare - Ora serve velocemente la votazione in Aula, la pubblicazione della Legge in Gazzetta Ufficiale e occorre che tutti i decreti attuativi vengano predisposti nei tempi attesi. È necessario che la legge entri in vigore il prima possibile, per rispondere alle necessità concrete, prima di tutto dei malati rari e delle loro famiglie". L'annuncio del voto favorevole è stato dato

questa mattina dal Sottosegretario Pierpaolo Sileri, che lo ha definito un vero e proprio passaggio di svolta, la base per declinare interventi concreti a pieno sostegno dei 2 milioni di malati rari in Italia e per dare attuazione ad una assistenza che sia espressione della centralità del paziente e di cure personalizzate. "È una notizia bellissima perché il Testo Unico per le Malattie rare è frutto di un grande sforzo - ha affermato la Senatrice Paola Binetti che è stata relatrice al Senato di questi DdL - volto a superare punti di vista diversi e legittimi, nell'interesse esclusivo dei pazienti. Consapevoli che l'ottimo è nemico del buono e ritenendo che sia tempo di trasformare la teoria in concretezza. Un atto dovuto a tutte le famiglie che convivono con le malattie rare e sono in attesa di risposte". Una posizione chiara quella della Senatrice Binetti, espressa anche in occasione del recente incontro organizzato dall'Intergruppo Parlamentare Malattie Rare, che

presiede, e nel corso del quale le oltre 280 associazioni che fanno parte dell'Alleanza Malattie Rare avevano presentato un documento di analisi di questo testo fortemente atteso. Ricordiamo che il testo unificato delle proposte di legge recanti "Norme per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani e della cura delle malattie rare", noto come Testo Unico sulle Malattie Rare (AS. 2255 - qui disponibile il testo del Disegno di legge) fornisce una cornice normativa completa per rendere uniforme il trattamento delle malattie rare su tutto il territorio italiano e per l'avanzamento della ricerca nel campo delle malattie rare, preservando le buone pratiche e tutti i percorsi sviluppati negli ultimi anni. Prevede l'attuazione del Piano diagnostico terapeutico assistenziale personalizzato, che comprende trattamenti sanitari e dispositivi essenziali a carico del Servizio Sanitario Nazionale e garantisce anche un percorso strutturato nella

transizione dall'età pediatrica all'età adulta, diventando il riferimento per la presa in carico dei pazienti. Per superare le disparità regionali nell'accesso ai farmaci il testo prevede che, una volta approvati dall'AIFA, siano resi immediatamente disponibili dalle Regioni. Il testo prevede inoltre l'istituzione di un fondo di solidarietà, necessario per favorire l'istruzione e l'inserimento lavorativo e sociale delle persone affette da malattie rare. L'istituzione di un comitato nazionale dovrà invece assicurare la partecipazione di tutti gli attori istituzionali nazionali, quelli regionali, le professioni, le associazioni dei pazienti, le società scientifiche e gli enti di ricerca per definire le linee strategiche. Una particolare attenzione viene data, nel Testo, al finanziamento e agli incentivi per la ricerca che vengono incrementati in modo da favorire la realizzazione di progetti pubblici e privati in ottica di investimento.

Al via a Roma la settima edizione del Mia

Il comparto audiovisivo vale 60 miliardi

"Dopo un'edizione straordinaria ma di resilienza come quella del 2020, l'edizione 2021 del MIA è certamente un'edizione di ripartenza, forte ed entusiasmante, che dimostra un grandissimo interesse e una consolidata fiducia verso la capacità produttiva e creativa dell'industria cine-audiovisiva e verso il paese tutto". Lo dichiara il direttore del MIA (Mercato Internazionale dell'Audiovisivo), Lucia Milazzotto, parlando della settima edizione del MIA che verrà presentata a Palazzo Barberini, a Roma. "Il mercato è certamente sempre più fluido - prosegue Milazzotto - ma anche sempre più grande. Il MIA quest'anno vede una grandissima partecipazione straniera di importanti decision

makers pronti a investire: dai commissioner della serialità fiction, documentaria e factual ai buyer cinematografici, ai potenziali coproduttori da 53 paesi. Un mercato che vale 60 miliardi di euro, di cui l'Italia è protagonista. Soprattutto un comparto che ha la capacità di essere volano per l'immagine del Paese, in questo momento molto forte in termini di fiducia e interesse, e di creare indotto su molte filiere diverse, industriali e artigianali, preservando e potenziando le nostre eccellenze". Un potenziale di cui sembra essersi accorto anche la politica: "Da diversi anni infatti - racconta il direttore del MIA - il sistema normativo italiano sta dando un sostegno essenziale per la crescita competitiva del

settore, incluso il sostegno al comparto di questi ultimi due anni, piuttosto sfidanti. Primo tra tutti il tax credit, che, insieme ad un'indubbia golden age creativa e produttiva della nostra industria, delle location magnifiche e delle competenze eccellenti per ogni mestiere, rende l'Italia uno dei territori più interessanti con cui e dove lavorare". Alla conferenza stampa anche il Ministro della Cultura, Dario Franceschini, Anna Ascani, sottosegretario allo Sviluppo economico, Francesco Rutelli, presidente dell'Anica, Giancarlo Leone, presidente dell'Associazione produttori televisivi e Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio.

Si tratta ancora di un afghano e sempre con una bomboletta Ancora un suicidio nelle carceri del Lazio, stavolta a Regina Coeli

“Ancora un morto in carcere, questa notte a Regina Coeli. Ancora una volta uno straniero (afghano), sempre con la solita bomboletta. Sappiamo bene che i suicidi in carcere non si possono completamente evitare, come fuori e più di fuori”. Lo scrive su Facebook Stefano Anastasia, garante delle persone private della libertà presso la regione Lazio. “Sappiamo che Ministero della giustizia e Regioni si sono impegnati per piani di prevenzione ad ogni livello e in ogni istituto. Quindi - scrive - non si può lamentare l’inazione e tantomeno la sottovalutazione. Nè ci piace il gioco del cerino, della ricerca della responsabilità ultima, di chi non ha intuito, non ha vigilato



o non ha impedito. Ma ogni caso di suicidio va indagato ed elaborato, per capire come sia maturato e che altro avrebbe potuto essere fatto per preven-

irlo. Comprendevo la nostra lingua la persona che si è tolto la vita questa notte a Regina Coeli? Sapeva per quale motivo era in carcere e con quali prospettive? Era coinvolto in qualche attività? Aveva rapporti con i familiari o con altre persone care?», sono le domande del Garante. “E poi, quelle bombolette ...: sono almeno quindici anni che si discute delle piastre elettriche per gli ‘angoli cottura’ delle camere detentive. Invece di costruire nuovi inutili padiglioni, per tenere in carcere autori di reati da niente, non era meglio usare i fondi del PNRR per l’adeguamento degli istituti esistenti alla normativa di sicurezza e igienico-sanitaria vigente?”.

Polizia Locale, Capolei: “Onorificenza a tutto il personale che ha operato attivamente durante il lockdown”

“È una vergogna che ancora una volta il personale della polizia locale venga bistrattato da assurde scelte politiche. A febbraio abbiamo sensibilizzato la Giunta Regionale del Lazio affinché deliberasse un’onorificenza da destinare a tutti i “Caschi Bianchi” in servizio attivo durante il periodo di lockdown imposto dall’emergenza Covid-19. Operatori che hanno continuato a fornire il proprio contributo alle comunità locali seppur in carenza di strumenti di protezione, a discapito della propria incolumità e di quella della propria famiglia. Abbiamo, però, constatato che la Giunta Zingaretti ha stabilito di assegnare il riconoscimento solo a una piccola parte di essi. Rimangono forte-



mente rammaricati da una scelta che consideriamo assurda e priva di logica, convinti che sarebbe giusto dare merito a ciascun agente di Polizia Locale che ha combattuto in prima linea contro il Covid.

Presenterò nei prossimi giorni un’interrogazione per chiedere la riformulazione dell’atto dispositivo, onde evitare disparità”. Così in una nota Fabio Capolei, Consigliere regionale del Lazio.

Alla Casa Madre delle Figlie di San Camillo con la presenza di Mons. Paolo Ricciardi Vescovo ausiliare di Roma

Commemorazione di Santa Giuseppina Vannini

Sabato 16 ottobre 2021 alle ore 11,30 presso la Casa Madre delle Figlie di San Camillo in via Giusti 7, S.E.R. Mons. Paolo Ricciardi Vescovo ausiliare di Roma, presenzierà a Roma alla cerimonia di scoprimento e alla benedizione della targa commemorativa dedicata a Santa Giuseppina Vannini, prima santa romana della sanità, in occasione dei due anni dalla canonizzazione e dei 110 anni della sua morte. Giuditta Adelaide Agata Vannini, nata a Roma il 7 luglio 1859 - cofondatrice, insieme al camilliano padre Luigi Trezza, beatificato nel 2001, nella stanza-cappella dove morì San Camillo, della Congregazione delle “Figlie di San Camillo” - il 2 febbraio 1892 ricevette il nome di Suor Giuseppina e tre

anni dopo, l’8 dicembre 1895, emise i voti perpetui e fu eletta Superiora Generale del nuovo Istituto. Nel 1955 è stata avviata la Causa di beatificazione e negli anni 1955-56 celebrato il Processo Ordinario presso il Vicariato di Roma. nello stesso periodo di tempo si sono tenuti i Processi Rogatoriali di Buenos Aires e Cambrai sulla sua fama di santità. Il 7 marzo 1992, San Giovanni Paolo II ha emanato il decreto sull’eroicità delle virtù di Giuseppina Vannini ed il 23 dicembre 1993 ha autorizzato la promulgazione del decreto sul miracolo avvenuto a Buenos Aires (Argentina) per intercessione di Madre Giuseppina Vannini. Lo stesso Sommo Pontefice, il 16 ottobre 1994, ha celebrato la beatificazione.



Il riconoscimento da parte della Congregazione dei Santi di un secondo miracolo avvenuto in

Brasile nel 2007, per intercessione della Beata Giuseppina Vannini, l’ha portata alla canonizzazione presieduta da Papa Francesco il 13 ottobre 2019 in Piazza San Pietro. Nell’edificio di via Giusti, dal 1892 sede della prima Casa Madre della Congregazione, è tuttora presente un presidio delle Figlie di San Camillo dedito al servizio di infermi, poveri e sofferenti. Inoltre, nella stanza dove il 23 febbraio 1911 è morta Santa Vannini, nel 2017 è stato realizzato un piccolo museo reliquiario, dedicato a lei e al cofondatore della Congregazione il beato padre Luigi Tezza, raccontato nel volume “Casa Museo Santa Giuseppina Vannini. Memorie per una santità della porta accanto” di

Emanuele Martinez (Gangemi Editore International, Roma). Santa Giuseppina Vannini, la cui missione era di testimoniare l’amore sempre presente di Cristo verso gli infermi, nel ministero spirituale e corporale esercitato anche con rischio della vita, si presenta quale santa della contemporaneità operante nella città di Roma tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo attraverso un’assistenza completa al malato sia a domicilio sia attraverso una serie di strutture ospedaliere ed infermieristiche. Oggi le Figlie di San Camillo sono presenti con diverse attività missionarie in America Latina, Africa, Europa dell’Est e Asia.

Vittoria Borelli

in Breve

“Una legge per la sensibilizzazione del tumore al seno metastatico”

“La conoscenza e la prevenzione rimangono uno degli strumenti più importanti per sconfiggere le malattie. È per questo che ogni anno a ottobre la Regione Lazio promuove uno screening gratuito dedicato ai tumori al seno. Sebbene il tumore alla mammella sia un fenomeno a larghissima incidenza femminile, nell’1% dei casi colpisce anche gli uomini su cui verte una maggior incidenza di mortalità causata dalla disinformazione sulla tematica. Il tumore al seno metastatico è un tumore che dalla sua sede primaria si diffonde in altre parti del corpo, attraverso le vie linfatiche e i vasi sanguigni. Gli organi più colpiti sono le ossa, i polmoni, il fegato e il cervello. Proprio nell’ottica di sensibilizzare e promuovere la prevenzione ho sottoscritto convintamente la proposta di legge presentata dalla collega Sara Battisti per l’istituzione della giornata regionale sul tumore al seno metastatico. Così com’è stato per la legge sull’endometriosi, che mi vede come prima firmataria, e la mozione sui disturbi del comportamento alimentare, che ho presentato con la consigliera Tidei, questo è un modo molto efficace per accendere un faro su un argomento delica-

tissimo, ancor più oggi con l’Italia alle prese con la pandemia da Covid-19”. Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

Dietro la pandemia da Covid si cela un altro grave problema e colpisce i minori e gli adolescenti

La pandemia da Covid-19 cela un’altra epidemia: quella dei disturbi del comportamento, in particolare alimentare, in bambini e adolescenti. “L’ospedale pediatrico Bambino Gesù (Opbg) presta assistenza anche sull’anorexia, e in questi casi l’interessamento neuropsichiatrico e psicologico in età pediatrica avviene quando c’è un minore con un indice di massa corporea al di sotto di 13”. Lo spiega Alberto Villani, past president della Società italiana di pediatria (Sip), che aggiunge: “Per capire l’impennata dei casi, va considerato il dato dei giorni di degenza nel reparto di Pediatria Generale: su 30 posti letto prima della pandemia bambini e adolescenti ne occupavano due o tre, ora più della metà”. Ma una impennata di ricorsi al Pronto Soccorso si è verificata anche per “bambini con ideazione suicidaria e autolesionismo. Questo in tutto il mondo”, conclude così il suo intervento il past president Sip al convegno sugli ‘Aspetti medici e sociali dell’età pediatrica in Italia’, in corso a Roma.

seguici su
la Voce tv
Ch 298 DTT
la Voce dei cittadini
YouTube
la Voce televisione

*in Breve***Appartamento in fiamme a Ostia, i Carabinieri salvano due donne**

Erano quasi le 12 di domenica scorsa quando una pattuglia dei Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Ostia era in transito in via delle Ebridi e ha notato un gruppo di persone che chiedeva aiuto indicando un appartamento al secondo piano in fiamme. I militari, hanno subito allertato la centrale operativa per far intervenire i vigili del fuoco e si sono diretti all'interno del civico 99.

Individuata l'abitazione in fiamme, i Carabinieri sono riusciti ad accedere all'interno ed hanno portato in salvo una donna di 63 anni, la quale ha riferito ai militari che, all'interno dell'appartamento, ormai pieno di fumo, era presente anche una sua coinquilina di 49anni. I Carabinieri, quindi sono intervenuti nuovamente riuscendo a localizzarla, in stato di shock, e a portarla in salvo.

Successivamente i Carabinieri hanno provveduto a far evacuare gli altri condomini dando assistenza ad alcuni disabili. I Vigili del Fuoco, arrivati subito dopo, hanno domato le fiamme originate da presunte cause accidentali, partite dalla camera in uso alla 49enne. La donna soccorsa dai Carabinieri, che fortunatamente non ha riportato evidenti lesioni, è stata trasportata dal personale del 118 presso l'ospedale "G.B. Grassi" di Ostia per le cure sanitarie del caso.

L'appartamento al secondo piano, origine dell'incendio, è stato fortemente danneggiato e dichiarato inagibile unitamente al locale al piano superiore.

Colferro, controlli dei CC nei luoghi della movida

I Carabinieri della Compagnia di Colferro hanno condotto un mirato servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione dei reati connessi con il fenomeno della "movida". Particolare attenzione è stata rivolta ai luoghi di maggiore aggregazione sociale, in particolare i bar e i pub del centro che centinaia di giovani sia collefernesi che del circondario. Al dispositivo hanno

Era latitante dal 2019

Rintracciato e arrestato dalla Municipale nel campo rom di via Candoni

Era latitante da dicembre del 2019, quando usufruendo del lavoro esterno dall'istituto di pena, non aveva fatto rientro in carcere. L'uomo, un 26enne bosniaco, si era rifugiato in una baracca nel campo nomadi di via Luigi Candoni, a ridosso di una fitta boscaglia che, in caso di necessità, avrebbe dovuto favorire la fuga. A scoprire il suo nascondiglio, dopo una lunga e complessa indagine, sono stati



gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale del XI Gruppo Marconi, diretto dal Dirigente Emanuele Moretti, e il personale dell'XI Distretto San Paolo, diretto da Michele Peloso. Individuato il settore dell'accampamento dove alloggiava il ricercato, i poliziotti hanno bloccato tutte le possibili vie di uscita, posizionando 9 unità operative nella parte posteriore e laterale e 8 unità operative nella

parte anteriore. Gli agenti hanno perquisito tutti i manufatti presenti, rintracciando e arrestando il giovane. Il 26enne, nonostante la complicità di amici e familiari che sorvegliavano il campo pronti ad informarlo di un eventuale arrivo delle forze dell'ordine, non è riuscito a sfuggire all'arresto: è tornato in carcere dove dovrà scontare una pena di 3 anni, 7 mesi e 15 giorni.

Piazza Bologna, trovato in possesso di 6 tablet rubati ad un ristoratore

Su di lui anche un mandato di cattura. Arrestato dai Carabinieri

Nel corso di alcuni controlli, i Carabinieri della Stazione Roma piazza Bologna hanno arrestato un cittadino straniero, di 35 anni, senza fissa dimora e con precedenti, colpito da un ordine di carcerazione, ed è stato denunciato per ricettazione. I militari transitando in via delle Leghe Lombarde lo hanno notato mentre camminare con passo veloce e con atteggiamento sospetto. Una volta raggiunto è stato fermato per un controllo e all'interno dello zaino che portava con sé, i militari hanno rinvenuto e sequestrato 6 "tablet", che a seguito di verifiche, sono risultati



rubati, qualche giorno fa da un ristorante di via Lazzaro Spallanzani. I successivi accertamenti in banca dati hanno permesso di evidenziare che nei suoi confronti pendeva anche un ordine per la carcerazione, emesso lo scorso dicembre 2020, dal Tribunale di Roma, per alcuni reati contro il patrimonio. Una volta portato in caserma, i militari dopo aver notificato l'atto, lo hanno condotto presso il carcere di Rieti, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I tablet invece, sono stati riconsegnati al proprietario dell'esercizio commerciale.

preso parte sia le pattuglie del Nucleo Operativo e Radiomobile che quelle delle Stazioni dipendenti dalla Compagnia che hanno proceduto complessivamente al controllo di 31 veicoli, 63 soggetti di cui 8 agli arresti domiciliari. Eseguite 3 perquisizioni personali e elevate 9 contravvenzioni ai sensi del codice della strada nei confronti di automobilisti indisciplinati. A termine delle attività, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile hanno denunciato un 30enne di Valmontone per essersi rifiutato di sottoporsi ad alcoltest, mentre i Carabinieri della Stazione di Labico, durante le verifiche su una vettura sospetta ferma nei pressi del centro, con due giovani di Valmontone a bordo, li hanno trovati in possesso complessivamente

di 10 g di hashish. Per entrambi è scattata la segnalazione alla Prefettura di Roma in qualità di assuntori di stupefacenti. Infine, sono stati eseguiti i controlli amministrativi nei confronti delle attività di ristorazione, accertando per 3 di esse la violazione dell'ordinanza sindacale che pone restrizioni sugli orari della diffusione musicale e di chiusura, elevando sanzioni per complessivi 2.500 euro. Il servizio svolto dai Carabinieri della Compagnia di Colferro rientra in un più ampio servizio di controllo del territorio disposto dal Comando Provinciale di Roma che mira a garantire maggiore sicurezza durante le serate della "movida", a tutela dei tanti giovani che vogliono divertirsi in maniera sana e rispettosa delle regole.

Al Maxxi di Roma si celebrano i primi dieci anni di Swatch Art Peace Hotel

Una grande mostra al MAXXI di Roma per celebrare i dieci anni di un progetto di residenza d'artista voluto da Swatch e che ha dato spazio a molte espressioni interessanti del nostro tempo. "Swatch Art Peace Hotel - ci ha spiegato il CEO Carlo Giordanetti - nasce a Shanghai il 1 novembre 2011 e in questi 10 anni ha accolto più di 400 artisti da 52 Paesi del mondo, quindi possiamo dire che ha assolto alla sua missione di luogo di incontro, di luogo in cui noi mettiamo a disposizione spazio e tempo, affinché gli artisti si possano esprimere in libertà e possano continuare o sviluppare il

Ruba un candeliere da una chiesa di Segni ma finisce in manette

Nella serata odierna, i Carabinieri della Stazione di Montelanico hanno arrestato un 40enne di nazionalità straniera, residente a Segni, resosi responsabile del furto di un candeliere, asportato nel pomeriggio dalla chiesa di Santa Maria degli Angeli di Segni. L'uomo, con precedenti specifici, veniva notato da alcuni testimoni impossessarsi del manufatto, che prontamente avvisavano i carabinieri. I militari, sulla base della descrizione fornita dell'uomo, sono riusciti a risalire alla sua identità, rintracciandolo presso la propria abitazione di Segni, dove, hanno rinvenuto il candeliere asportato poco prima, già forzato e svuotato delle offerte (circa 50 euro di monete). La somma e il manufatto recuperati sono stati restituiti al parroco mentre l'uomo, al termine delle formalità di rito, è stato arrestato per furto e trattenuto presso le camere di sicurezza della Compagnia Carabinieri di Colferro in attesa dell'udienza per direttissima.

proprio percorso di ricerca e di creatività". "Welcome", questo il titolo della mostra al MAXXI, propone una ventina di artisti che sono passati dallo Swatch Art Peace Hotel, provenienti da una decina di Paesi diversi, e in qualche modo scatta la fotografia di un fermento artistico che non ha intenzione di arrestarsi. "E' una selezione - ha detto Giovanna Melandri, presidente del MAXXI - che i nostri curatori hanno considerato estremamente interessante per i contenuti e per il tipo di ricerca che c'è dietro". Interessante anche l'aspetto della collaborazione tra un grande museo e un progetto come quello di Swatch, che va oltre la semplice finalità espositiva. "Siamo sempre più convinti - ha aggiunto Melandri - che

questa collaborazione, questa partnership tra il MAXXI, il museo nazionale d'arte contemporanea e il mondo privato siano collaborazioni preziose, non solo di sponsorizzazione, ma soprattutto di visione: visione del futuro e di come intrecciare sempre più strettamente la creatività degli artisti, dei designer e degli architetti con i processi produttivi". "Si crea un'energia e un'interazione tra il lavoro degli artisti - le ha fatto eco Giordanetti - che viene anche influenzata dalla meraviglia di questo luogo". E il luogo che a poco a poco si continua a definire davanti agli spettatori comprende certamente lo spazio della mostra, ma è anche qualcosa di più vasto: una possibile idea di ciò che significa essere contemporanei.

la Voce televisione

seguiaci su  

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini





**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco



A fuoco una lavanderia. Gli inquirenti valutano la matrice dolosa

Durante lo spegnimento paura per una deflagrazione interna

Negozi in fiamme su viale Manzoni

Cresce l'ipotesi racket a Cerveteri

A dura prova il lavoro delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco



Alcuni testimoni avrebbero visto scappare velocemente una persona con una tana. Questo è l'elemento più preoccupante di tutta la storia che vi riportiamo in cronaca oggi. Erano circa le 22.30 di martedì sera quando sono partiti i primi allarmi per un negozio che stava andando a fuoco. Si trattava della lavanderia di viale Manzoni. Un'attività gestita da due signore conosciute da molti e ben volute a Cerveteri. Da ieri mattina sono partiti una serie di interrogativi intorno a questa vicenda che di chiaro ha ben poco. Il nostro servizio fotografico che vi riportiamo in esclusiva mette in evidenza alcuni dettagli che non vanno sottovalutati. Uno fra tutti il fatto che la serranda del negozio era stata già tagliata prima che divampasse l'incendio, dato che lascia pochi dubbi sul fatto che si tratti di un incendio doloso. Qualcuno avrebbe tagliato la serranda (probabilmente con un frullino, visto il taglio netto sulle lamiere), si sarebbe introdotto all'interno e avrebbe sparso liquido infiammabile per poi accenderlo e darsi alla fuga. Siamo solamente ipotizzando quanto possa essere accaduto, ipotesi che però sono anche al vaglio degli investigatori intervenuti sul posto. Poi le sirene spiegate del camion dei Vigili



del Fuoco accorsi da Marina di Cerveteri, hanno attirato l'attenzione di non poche persone residenti nella zona che si sono precipitate in strada incuriosite. Sul posto sono immediatamente giunti anche i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia. Non sono state facili le manovre di spegnimento delle fiamme da parte dei Vigili del Fuoco, tanto che ad un certo punto c'è stata anche una deflagrazione dentro il negozio



che ha messo in pericolo la vita dei soccorritori. Fortunatamente nessuno ne è rimasto ferito, ma lo spavento è stato profondo. Alta la colonna di fumo che si è alzata da viale Manzoni. I danni in base ad una prima stima si aggirerebbero intorno ai 150mila euro. Non si registrano criticità agli altri negozi vicini, solo fuliggine da pulire come nel caso di Evolution

Barbershop, nota barberia ceretana sita esattamente sopra la lavanderia, al primo piano del centro commerciale di viale Manzoni. Restano gli interrogativi ai quali proveremo nei prossimi giorni a dare risposte, magari con l'aiuto delle Forze dell'Ordine che stanno lavorando al caso e che ringraziamo per il sempre puntuale intervento. Non possiamo però fare a meno di fare delle conside-

Le esequie si sono svolte ieri pomeriggio presso la chiesa Santissima Trinità
Cerveteri piange la scomparsa di Orazio Palotta



Il nostro storico amico e collega è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari. Presso la chiesa parrocchiale S.S. Trinità di Cerveteri si sono svolti ieri pomeriggio i composti funerali di Orazio Palotta, in una tiepida giornata di sole d'autunno. Così la città etrusca perde un altro pezzo della sua storia. Orazio era ricoverato in una struttura ospedaliera e dopo essersi aggravato non ce l'ha fatta. Segretario scolastico di lungo corso a Cerveteri è stato anche giornalista, nonché direttore e vicedirettore di Baraondanevs, accompagnando la nota testata benevolmente e con tanta pazienza e dedizione sin dalla sua nascita, facendo sempre la sua parte nei differenti ruoli. Personaggio molto legato al territorio è stato un attento osservatore delle sue dinamiche e risvolti, un riferimento costante per noi tutti. Tutta la redazione del quotidiano "la Voce", si stringe al dolore dei suoi cari. Ci mancheranno, caro Orazio, esempio di correttezza e lealtà, le tue riflessioni pacate, le tue osservazioni acute e pungenti, la tua lucidità nell'affrontare le questioni spinose ed anche la tua tenacia nel tenere duro nei momenti difficili che abbiamo attraversato. Ti vogliamo bene e ti terremo sempre nel cuore.

razioni, anche perché fa parte del nostro lavoro. Non possiamo, per esempio, esimerci dal ricordare le similitudini dell'incendio dell'autolavaggio del centro commerciale L'Albero di via Settevene Palo avvenuto lo scorso gennaio. Anche in quel caso sono state trovate le serrande tagliate. Ora resta da chiarire se si tratta di una casualità o di un modus operandi da ricondurre ad una organizzazione criminale che opererebbe nella zona di Cerveteri, Ladispoli e del litorale nord. Nell'ultimo anno i casi di incendi e danneggiamenti ad attività e automezzi si sono ripetuti con frequenza, tanto da sollecitare l'attenzione di Polizia e Carabinieri che hanno aperto diversi fascicoli contro ignoti ma che se confermati ricondurrebbero i vari accadimenti ad un'unica matrice, quella malavivosa. Intanto tocca ai gestori e ai proprietari dei vari esercizi l'ingrato compito di contare i danni e, ove possibile, rimettere in moto le proprie attività che dopo il flagello del Covid si trovano a fare i conti con, nella migliore delle ipotesi, la casualità e, nella peggiore, l'attività criminale.

Da domani scatta l'obbligo del documento verde per i lavoratori. Anche assessori, consiglieri e personale comunale saranno tenuti a presentarlo, ma i due esponenti di FdI non ci stanno

Green pass nei luoghi di lavoro, Cavaliere e Ardità diffidano il segretario del Comune di Ladispoli

Dal 15 ottobre scatta in Italia l'obbligo di green pass per accedere al posto di lavoro. Obbligo che andrà ad interessare anche i dipendenti pubblici e chi ricopre cariche istituzionali. E così a Ladispoli (come nel resto dei Comuni italiani) anche il personale comunale, gli assessori e i consiglieri saranno costretti a esibire il certificato verde per "guadagnarsi" l'accesso al palazzetto comunale. A ricordarlo agli interessati è stato il segretario generale con una mail in cui «comunica a tutto il personale comunale, assessori e consiglieri comunali, di munirsi di "green pass" (D.L. 21.9.21 n. 127) pena l'impossibilità di accedere agli edifici del Comune di Ladispoli; cito: "tanto si deve per necessaria conoscenza ed obbligo inderogabile di confermarsi alla suddetta prescrizione di legge. Il Segretario Generale"». Ma i consiglieri comunali, esponenti di Fratelli d'Italia, Giovanni Ardità e Raffaele Cavaliere non ci stanno e diffidano il segretario comunale. I due consiglieri comunali ricordano nella loro lettera - diffida, come abbiano già presentato nei mesi scorsi un'interrogazione a risposta scritta «sull'opportunità di disapplicare le norme relative al green pass "Ladispoli libera e democratica" prot. 35494/2021 del 9.8.21, in cui elenca gli articoli della Costituzione italiana violati dal D.L. 105/21 del 23.7.21... "gli artt. 2 e 3 Cost., esso, da prima lettura, ha impatto diretto sugli artt. 11, 13, 16, 24, 32, 77, e 117 Cost...omissis. il decreto legge 105/2021 (Green Pass) viola il Regolamento dell'Unione

Europea n. 953/2021 del 14/06/2021 nella parte in cui quest'ultimo prevede, al paragrafo 36, che alcuna discriminazione deve essere perpetrata a danno di chi sceglie volontariamente di non effettuare la vaccinazione». «Lei - prosegue la diffida dei due consiglieri comunali - ha sicuramente esaminato il documento è per tanto è informata sul contenuto, altrimenti La invito a farlo visto che i temi trattati potrebbero aiutarLa a revocare la Sua circolare; - aggiungo nessun trattamento sanitario invasivo, p.es. tampone, può essere richiesto al cittadino per produrre un green pass, perché l'art. 32 Cost. tutela la libertà scelta e la salute del cittadino; nell'interrogazione cito anche dei chiarimenti del Garante privacy: " Il Garante ha recentemente chiarito che le certificazioni attestanti l'avvenuta vaccinazione (e, non



diversamente la guarigione da Covid-19, o l'esito negativo di un test antigenico o molecolare) non possano essere ritenute una condizione necessaria per consentire l'accesso a luoghi o servizi per l'instaurazione o l'individuazione delle modalità di svolgimento di rapporti giuridici se non nei limiti in cui ciò è previsto da una norma di rango primario, nell'ambito dell'adozione delle misure di sanità pubblica

necessarie per il contenimento del virus SARS-CoV-2. Si legga il provvedimento n. 229 del 9 giugno 2021, recante il "Parere sul DPCM di attuazione della piattaforma nazionale DGC per l'emissione, il rilascio e la verifica del Green Pass"; anche nella mozione che invita tutto il Consiglio Comunale ad esprimere il dissenso all'uso del green pass come mezzo di discriminazione (prot. n. 45490/2021

dell'8.10.21) vi sono una serie di considerazioni giuridiche che potrebbero farLa riflettere sulla disapplicazione della Sua circolare del 30.9.21, perché Lei mi impedirebbe di usufruire dei miei diritti politici come previsto dall'art. 51 Costituzione italiana: "Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro."; disapp

plicando il D.L. 127 del 21.9.21 Lei non incorre in nessun rischio, perché tutelata dall'art. 51 del Codice Penale: " Art. 51. Esercizio di un diritto o adempimento di un dovere. L'esercizio di un diritto o l'adempimento di un dovere imposto da una norma giuridica o d a un ordine legittimo della pubblica autorità, esclude la punibilità. Se un fatto costitutivo reato è commesso per ordine dell'autorità, del reato risponde sempre il pubblico ufficiale [c.p. 357] che ha dato l'ordine. Risponde del reato altresì chi ha eseguito l'ordine, salvo che, per errore di fatto abbia ritenuto di obbedire a un ordine legittimo. Non è punibile chi esegue l'ordine illegittimo, quando la legge non gli consente alcun sindacato sulla legittimità dell'ordine."» E i due consiglieri annunciano di aver già inviato la diffida a tutti «coloro che

Per la prima volta nelle scuole con il progetto "Piccole guardie Zoofile", grazie all'adesione dell'Istituto comprensivo elementare Corrado Melone

Le guardie ambientali Nogra entrano a scuola

Le guardie del Nogra di Ladispoli entrano per la prima volta a scuola grazie al progetto "Piccole guardie zoofile" a cui ha aderito la scuola Corrado Melone. Completata la prima parte del progetto: lezioni teoriche per sensibilizzare gli alunni delle classi di IV e V elementare sul tema dell'abbandono degli animali e sul loro possesso, e su come rispettare le leggi ma soprattutto l'animale che entra a far parte della loro famiglia. Il progetto è costituito da un incontro durante l'orario scolastico, l'uscita all'Oasi del Bosco di Palo con la collaborazione dell'associazione Natura per tutti onlus, uscite alla Palude di Torre Flavia. Ai ragazzi che hanno partecipato al primo incontro è stato rilasciato l'attestato di "Piccola guardia zoofila".



Mensa scolastica, assistenza E-Civis presso sportello Urp

Si comunica agli utenti che al fine di agevolare le procedure di iscrizione on-line per il Servizio di refezione scolastica sul sito E-Civis e il recupero delle credenziali per l'accesso al sistema, il Comune di Ladispoli in accordo con la CirFood, mette a disposizione una persona dedicata all'assistenza, la referente Bianca Farino, presso lo sportello URP del Comune il lunedì e il mercoledì dalle ore 13:00 alle ore 15:00. Resta confermata l'assistenza tramite invio e-mail al seguente indirizzo serviziobollettini.refezione@comunediLadispoli.it.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

la Voce televisione

Vita dura per i mozziconi di sigaretta

Rifiuti: accordo salva-ecosistema tra Utilitalia e Marevivo

Diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale, promozione di un gruppo di studio, valutazioni dei costi della raccolta attraverso analisi ad hoc. Questo il cuore dell'accordo di programma siglato tra Utilitalia (la Federazione delle imprese di acqua energia e ambiente) e Marevivo, che punta alla riduzione della quantità dei mozziconi di sigaretta abbandonati nelle strade, e in particolare, nelle aree urbane. Il potenziale inquinan-

te di questo rifiuto sul territorio italiano è stato valutato su base annua - secondo studi di Enea e dell'Ausl di Bologna - in circa 324 tonnellate di nicotina, 1.800 tonnellate di composti organici volatili, 21,6 tonnellate di gas tossici, 1.440 tonnellate di catrame e condensato e 12.240 tonnellate di acetato di cellulosa. Senza contare che la gran parte dei mozziconi di sigaretta viene abbandonata in strada e finisce nei tombini, poi nei fiumi ed infine in

mare. In particolare Utilitalia - con le quattro aziende associate inizialmente coinvolte, AMIU Puglia, AMIU Genova, ASM Terni e GEA Pordenone - si impegna a sensibilizzare su finalità e scopi dell'accordo, a condividere informazioni e rapporti sulla gestione dei rifiuti da prodotto da fumo, e a sostenere, con il proprio know how, iniziative sulle migliori modalità di raccolta. La collaborazione con Marevivo si concentrerà sull'indivi-

duazione di modalità di analisi e definizione di standard tecnici per calcolare l'incidenza dei costi relativi alla gestione del littering da filtri dei prodotti del tabacco, come per esempio lo spazzamento delle aree pubbliche, il trasporto e il trattamento. I primi risultati del monitoraggio saranno presentati a novembre.



Domenica 10 ottobre 2021 a Tolfa, alla presenza delle istituzioni e di numerosi cavalieri, in rappresentanza delle tante associazioni legate al cavallo, è stata ufficialmente inaugurata la Strada del Pisciarelo. Un antico percorso, ricco di storia, che è stato bonificato per renderlo nuovamente fruibile a piedi, in bicicletta e a cavallo. Riscoprire i percorsi, ridando vita alle strade che appartengono al vissuto della comunità, è stato il pensiero che ha portato alla realizzazione del progetto che ha reso nuovamente transitabile la Strada del Pisciarelo. Tolfa, da sempre attenta alle proprie radici, mantiene vivo il desiderio di rinnovare i sentieri e le antiche strade che attraversano il suo territorio. Significativi e ricchi di storia, seppur dismessi, rappresentano importanti punti di riferimento per la cittadina collinare, che non vuole dimenticare il suo prezioso passato. La strada del Pisciarelo, grazie all'idea

Si tratta di un antico percorso, ricco di storia, bonificato per renderlo nuovamente fruibile a piedi, in bicicletta e a cavallo Tolfa, inaugurata la Strada del Pisciarelo

messa in campo dall'Associazione Cavallo Tolfetano, nella figura del presidente Carlo Dini, e appoggiata dal Comune per dare continuità al progetto di Tolfa Città del Cavallo, ha trovato una risposta positiva anche da parte dell'Università Agraria e l'idea si è trasformata in un impegno concreto. La Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, ne ha riconosciuto la valenza supportando economicamente i lavori necessari per ripristinare la Strada del Pisciarelo. Il 9 ottobre presso il salotto letterario, ospitato nel parco comunale di Tolfa, si è tenuta la presentazione del progetto, alla presenza



di tutte le figure che si sono adoperate per la sua realizzazione. Presente anche il sindaco uscente, Luigi Landi,

sotto la cui amministrazione era partita l'iniziativa e che ha passato il testimone al sindaco entrante, Stefania Bentivoglio.

Preziosi gli interventi di Giulio Onori, vice presidente dell'associazione Cavallo Tolfetano, nel ripercorrere i passi del lavoro

svolto, di Giovanni Padroni, memoria storica di Tolfa, che ha raccontato le origini della strada del Pisciarelo, di Flavio Morreale, che ha seguito il progetto affrontandone e superandone le criticità, tra sopralluoghi e impegni burocratici, ed infine Mariangela D'Amora, che ha coordinato tutto il lavoro raccordandosi tra le diverse realtà e agendo con grande passione perché la Strada del Pisciarelo riprendesse nuova vita. Riscoprire il territorio, attraverso i suoi sentieri e le sue strade, significa riappropriarsi delle proprie radici perché la loro storia dia forza alla crescita della cultura di tutta la comunità.

Biodistretto Maremma Etrusca e Monti della Tolfa, Gismondi e Melaragni: "La partecipazione di CNA per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio"

E' il primo nel Lazio per estensione. Ma soprattutto identifica un'area di raro pregio ambientale, naturalmente vocata allo sviluppo ecosostenibile. Il Biodistretto Maremma Etrusca e Monti della Tolfa, dopo il riconoscimento deliberato la scorsa primavera dalla Regione Lazio sulla base del progetto presentato dal comi-

tato promotore e la redazione dello statuto, è una realtà. Si è infatti costituita davanti al notaio, a Tarquinia, nelle sale di Palazzo Bruschi Falgari, l'Associazione Biodistretto MET, presidente l'imprenditrice Anna Cedrini. Ne fanno parte i Comuni di Tarquinia, Tolfa, Allumiere e Monterotondo, tre Università

Agrarie, la Camera di Commercio Rieti - Viterbo, l'Istituto Scolastico Superiore Vincenzo Cardarelli, più di trenta produttori agricoli e alcune Associazioni. Tra queste, anche la CNA di Viterbo e Civitavecchia, che nel febbraio del 2020 aveva aderito al comitato promotore. "Abbiamo partecipato fin dall'inizio a questo

progetto che mette in rete le risorse naturali, produttive e culturali per valorizzarle e promuoverle - affermano Alessio Gismondi e Luigia Melaragni, rispettivamente presidente e segretaria dell'Associazione di rappresentanza dell'artigianato e della piccola e media impresa - E' un segnale importante il patto tra le istituzioni,

le imprese, la scuola e il mondo associativo per lo sviluppo ecosostenibile del territorio, che è il modello cui sono orientate le nostre politiche: c'è volontà di operare in maniera unitaria e con efficacia". Nella delibera di adesione votata dalla presidenza della CNA, si indicano i principi che ispireranno le attività del Biodistretto MET.

Come lo stimolo alla creazione di filiere corte, l'impulso al ricambio generazionale e all'innovazione nelle imprese artigianali e del sistema agroalimentare, lo studio di un'offerta turistica legata alla natura e alla conoscenza dei prodotti tipici locali, la diffusione del concetto di "educazione alimentare biologica".

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Comitato Sole: "Solidarietà alla Cgil"

Esprimiamo massima solidarietà alla CGIL per il vile attacco fascista portato nella sede nazionale di Roma, un atto violento e criminale gravissimo contro i lavoratori, la democrazia e i principi della Costituzione nata dalla Resistenza. Sostegno e solidarietà alla Camera del Lavoro territoriale e alla FIOM, con cui condividiamo l'impegno per la conversione energetica del territorio attraverso validi progetti come l'Offshore e Porto Bene Comune,

alternativi all'installazione di una nuova centrale a turbogas. Non ci faremo ricacciare indietro ad un triste passato dai nostalgici del fascismo, ma guardiamo ad un futuro fatto di ambiente sano, di posti di lavoro, di partecipazione democratica del territorio, che ci riscatti dalla settantennale schiavitù energetica e affronti la difficile fase di transizione coniugando la lotta al cambiamento climatico, per la salute e l'ambiente con la giustizia sociale.



Attacco dei consiglieri Piendibene, De Angelis d'Ossat, Di Gennaro, Scilipoti, Tarantino "Favorevoli allo sviluppo? Solo a chiacchiere..."

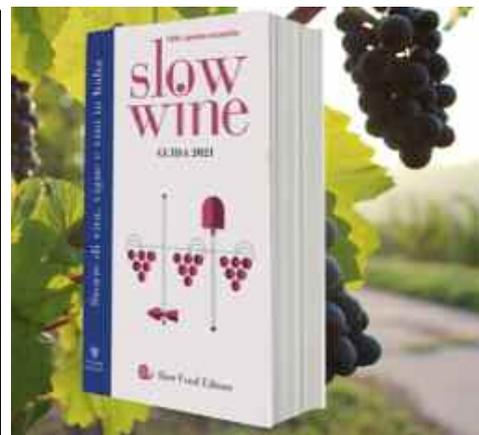
Riceviamo e pubblichiamo: "Ieri pomeriggio la maggioranza che dovrebbe governare Civitavecchia ha dato un altro saggio della propria pochezza politica con un voto contrario alla nostra proposta di dare priorità alla discussione su una importante mozione del centrosinistra. Il documento, presentato a maggio scorso, è finalizzato a valorizzare le aree retroportuali e chiede di accelerare la procedura per l'approvazione di un Piano attuativo che consentirebbe nuovi insediamenti produttivi di PRG su terreni di proprietà dell'Autorità di Sistema Portuale. Per portare al primo punto dell'ordine del giorno la mozione di cui sopra, abbiamo richiesto una inversione con un'altra nostra proposta, così come prassi e come previsto dal Regolamento del Consiglio, in conferenza capigruppo. Questo perché l'assessore competente, Leonardo Roscioni, già da tempo aveva dato l'assenso alla discussione della mozione e, contattato telefonicamente dalla presidente Mari lunedì mattina prima del Consiglio Comunale, poi rinviato per la "grande fuga" della maggioranza, confermava la sua disponibilità per il giorno successivo qualora, come in effetti è avvenuto, il Consiglio si fosse



riunito per la seconda convocazione. Tuttavia, a dispetto dell'importanza dell'argomento, la votazione in Consiglio per l'inversione dell'ordine del giorno che avrebbe dovuto essere soltanto una formalità, è stata utilizzata dalla maggioranza per esibire i (pochi) muscoli grazie all'esito favorevole del voto, ancorché precario, per il momentaneo accomodamento con la Lega. Va detto che allo stato attuale i terreni sopra citati, secondo l'attuale PRG, hanno prevalentemente una destinazione d'uso "seminativo" (agricolo) e che sarebbe invece assolutamente necessario poter disporre di terreni immediatamente disponibili per candidare il nostro retroterra all'insedia-

mento di imprese interessate a trarre vantaggio da una agevolazione logistica che possa abbattere i tempi di spedizione delle merci ed i costi legati ai trasporti. Sembra però che le priorità di questa coalizione siano altre, concentrate prevalentemente sulle questioni "pratiche" che un tempo venivano risolte con l'applicazione del manuale Cencelli per il calcolo sulla spartizione degli incarichi. Le poltrone nei CdA, la nomina degli articoli 90 (persone assunte direttamente sulla fiducia del sindaco) e tutto ciò che può essere oggetto di una lottizzazione, deve essere distribuito attraverso artifici di equilibrio tra forze politiche e singoli consiglieri per mantenere in vita la giunta

Tedesco, alla faccia dell'interesse della comunità amministrata. Inoltre, quello che è sembrato emergere dalla discussione per l'inversione dell'ordine del giorno del Consiglio di ieri è stato un malcelato disagio nei confronti del presidente dell'AdSP, Pino Musolino, che con risultati tangibili a pochi mesi dall'insediamento ha già dato prova di competenza e dinamismo ponendosi al di fuori di ogni contesa politica con un atteggiamento di apertura istituzionale a 360 gradi. Stralci di alcuni interventi che hanno spaziato dal "...vogliamo capire meglio..." al "...qui non ci sono quelli bravi e quelli che non sono capaci..." danno il senso di come un provvedimento quale un nuovo piano attuativo per consentire ad un altro ente pubblico contribuire a rilanciare economia ed occupazione, non sia percepito come di interesse comune bensì come occasione per far pesare il proprio ruolo. Un provvedimento dovuto che avrebbe già dovuto essere assunto il giorno dopo la firma del protocollo di intesa dello scorso aprile tra AdSP e Comune". Così in una nota a firma dei Consiglieri: Piendibene, De Angelis d'Ossat, Di Gennaro, Scilipoti, Tarantino



Il Lazio per Slow Wine 2022

Tutti i numeri della regione nella dodicesima edizione della guida ai vini di Slow Food Editore

32 cantine recensite, 4 Chioccioline, 11 Top Wine e 15 video realizzati in vigna e cantina dai collaboratori e accessibili direttamente dalla guida tramite QRCode. Sono questi alcuni dei tratti salienti che l'edizione 2022 di Slow Wine delinea rispetto al Lazio. La guida alle migliori cantine italiane secondo Slow Food, giunta alla dodicesima edizione, sarà disponibile in tutte le librerie da oggi 13 ottobre e online sullo store di Slow Food Editore e vede il ritorno di due delle principali caratteristiche, sospese a causa della pandemia nel 2020. Innanzitutto, la visita dei collaboratori alle cantine. Unica nel panorama delle guide al vino, infatti, Slow Wine non si limita a degusta-

zioni ma, grazie alla capillarità degli oltre 200 collaboratori presenti in tutta l'Italia, visita i filari e le cantine delle aziende recensite. A questo si aggiunge il ritorno del riconoscimento più identificativo della guida: le Chioccioline, ovvero il simbolo assegnato a una cantina per il modo in cui interpreta i valori organolettici, territoriali e ambientali in sintonia con la filosofia di Slow Food. Inoltre, il ritorno in vigna e cantina ha permesso ai collaboratori di realizzare 485 video brevi (della lunghezza di 5/10 minuti), veri e propri prodotti digitali scaricabili grazie ai QR Code pubblicati sulla guida stessa che permettono al lettore di visitare virtualmente le aziende.

Trasversale, il PRC: "Perché non si è ascoltato il territorio?"

Dalla Federazione di Civitavecchia del PRC - Sinistra Europea" riceviamo e pubblichiamo: "Le voci levatesi dopo la bocciatura del "tracciato verde" per il completamento della superstrada Orte-Civitavecchia rappresentano, in molti casi, un travisamento della verità. I comitati, le associazioni ambientaliste ed i cittadini del territorio avevano denunciato pubblicamente immediatamente gli aspetti che rendevano il tracciato scelto una soluzione completamente sbagliata rimanendo, purtroppo, completamente inascoltati. Il completamente dell'opera, a questo punto dei lavori, è sicuramente necessario per non vanificare i soldi spesi, per garantire un collegamento adeguato tra il porto di Civitavecchia e le principali dorsali infrastrutturali dell'Italia centrale, per contribuire ad uscire dalla grave crisi occupazionale del territorio e quindi non si tratta di essere favorevoli o contrari al completamento della tratta Monteromano-Civitavecchia ma di trovare le soluzioni più adeguate e sostenibili anche dal punto di vista ambientale. Ci chiediamo: perché invece di nuovi tracciati non è mai stato preso in considerazione un adeguamento dell'attuale tracciato SS1 bis? perché non si sono ascoltati i territori, le loro obiezioni e proposte sui vari tracciati possibili? Perché non si mettono contemporaneamente in campo seri progetti di ripristino della linea ferroviaria Civitavecchia-Capranica per collegare il porto con il nodo ferroviario di Orte e consentire un'alternativa su ferro al traffico veicolare?".

Lo Stendhal sulla Goletta del WWF per studiare l'eco sostenibilità marina

Una esperienza formativa davvero straordinaria per l'Istituto Stendhal protagonista del primo Hackathon sulla sostenibilità marina, una maratona formativa organizzato per il Ministero dell'Istruzione dalla Scuola Polo "IIS Einaudi" di Roma. Obiettivo: rafforzare la consapevolezza della biodiversità, della sua importanza, della sostenibilità ambientale e della blue economy. Il campus di studio, durato tre giorni con base a Fiumicino, si è svolto, per una intera giornata in navigazione a bordo goletta del WWF. Gli Istituti partecipanti che erano stati selezionati in base all'impegno sui temi della biodiversità marina, hanno partecipato ognuna con 4 studenti, due ragazze e due ragazzi. Così durante la navigazione Giulia Ricci, Claudia Sacco, Edoardo Maria Pieri e Gabriele



Capitanio, accompagnati dal professor Fabio De Siati, docente di Scienze motorie e sportive, hanno raccolto, guidati dagli esperti della

Associazione Ambientalista e da professionisti della comunicazione, una serie di materiali audiovisivi e di dati scientifici attraverso l'osser-

vazione diretta dello stato di salute del nostro mare. Tutti i materiali sono diventati il supporto su cui gli studenti hanno costruito dei video della durata di 100 secondi per rappresentare, ai propri coetanei, il disagio che il mare sta vivendo nel nostro tempo. La giuria, composta dagli esperti, ha premiato il video migliore domenica pomeriggio. "Tutti i lavori dei ragazzi, presto visibili sul sito del WWF, sono stati emozionanti e innovativi e creativi - ha commentato professor De Siati - Un'esperienza davvero fantastica che ha portato a formare nuove amicizie, alle condivisioni di idee e a una riflessione critica sulla necessità di adottare buone prassi per cambiare un mondo che, per quanto vasto sia, è sempre un sistema a circuito chiuso".

Il deputato del territorio: “Una bella soddisfazione grazie a un’azione in cui ho coinvolto le realtà produttive e istituzionali civitavecchiesi e del comprensorio”

Città portuali, in arrivo sul territorio i fondi degli emendamenti a firma Battilocchio

Il ministero delle infrastrutture ha firmato il decreto per destinare i primi 10 milioni alle città portuali che hanno maggiormente risentito dal calo dei crocieristi. Le risorse sono state stanziare grazie a due distinti emendamenti a firma del Deputato del territorio, Alessandro Battilocchio e di Forza Italia ed inseriti rispettivamente nella legge di Bilancio 2020 e nel decreto Ristori bis. Viene inoltre stabilito, confermando quanto previsto nell'emendamento Battilocchio, che il riparto delle risorse, in questa e nelle ulteriori tranches, si basa sul calo del numero dei crocieristi tra 2019 e 2020. Con Civitavecchia, quindi, destinata a fare la parte del leone nella ripartizione dei fondi che potranno essere utilizzati come sostegno e ristoro a tutte quelle attività produttive e di servizi che hanno maggiormente sofferto la crisi pandemica ed il conseguente crollo degli arrivi. “Una

bella soddisfazione per risorse che arrivano sul territorio grazie ad un’azione in cui ho coinvolto anche le realtà produttive ed istituzionali civitavecchiesi e del comprensorio, a partire dal Sindaco Tedesco e dal Presidente dell’Autorità Portuale Musolino”, ha detto il parlamentare Alessandro Battilocchio, firmatario degli emendamenti che hanno portato risorse a Civitavecchia. “Tra l’altro, grazie all’apertura di questa nuova linea specifica nel Bilancio dello Stato, continuerò a spingere, anche nei prossimi provvedimenti, per risorse ulteriori, necessarie per il nostro territorio che, più di tutti gli altri, ha sofferto questa fase e si sta avviando con fatica alla ripresa”. “Una pagina positiva in cui la sinergia territoriale ha prodotto risultati concreti. Fatti e non parole. Ma ora continuiamo a stare sul pezzo”, ha concluso Battilocchio.



Riceviamo e pubblichiamo - Il diplomatico, che si è insediato a Roma poco più di un mese fa, si è recato prima a Cfft, società italo-belga del gruppo Noord Natie di Anversa, visitando sia il terminal agroalimentare alla banchina 24 che l'interporto, poi ha incontrato in Adsp il presidente Pino Musolino, che lo ha ricevuto insieme al segretario generale Paolo Rizzo. Musolino, alternando inglese e fiammingo, ha illustrato all'ambasciatore la situazione attuale del porto di Civitavecchia ed i piani di sviluppo dell'authority. De Bauw si è mostrato molto interessato sia all'organizzazione della catena logistica, con particolare riferimento a quella delle crociere, che ai possibili nuovi collegamenti per le merci, sottolineando al tempo stesso l'importanza delle infrastrutture viarie e ferroviarie per i porti e dimostrando di essere già a conoscenza delle problematiche relative al completamento della trasversale per Orte. “Sono molto orgoglioso e soddisfatto -

commenta il presidente Il presidente dell’Autorità Portuale, Musolino: “Auspico che questo incontro possa costituire l’occasione per intensificare le relazioni commerciali e creare nuove opportunità di traffico e di lavoro”

A Civitavecchia l’ambasciatore del Belgio visita l’Authority e Cfft



Musolino - che l’Ambasciatore De Bauw abbia scelto il porto di Civitavecchia come meta della sua prima visita ufficiale in Italia, a dimostrazione dell’importanza attribuita al nostro scalo da un Paese come il Belgio, tra i più avanzati in assoluto in ambito portuale e della logistica, avendo un porto efficiente e rilevante come quello di Anversa, dove peraltro ho avuto il piacere di vivere e lavorare per cinque anni. Auspico che questo incontro possa costituire l’occasione per intensificare le relazioni commerciali e creare nuove opportunità di traffico

e di lavoro tra le rispettive realtà imprenditoriali”. “Sono felice - dichiara il Ceo di Cfft Steven Clerckx - che l’Ambasciatore belga pochi giorni dopo il suo arrivo in Italia abbia voluto subito visitare il porto di Civitavecchia e la società Cfft come rappresentante di una partnership italo-belga. Sono anche molto contento del riconoscimento per il ruolo del nostro porto e di Cfft, sia per la struttura portuale che per l’interporto. La soddisfazione maggiore è inoltre dovuta per i contenuti ed il livello del dialogo instauratosi tra il presidente Musolino e l’ambasciatore De

in Breve



Le fiamme sembrano state generate da un banco frigo probabilmente per cause elettriche
Civitavecchia: fiamme al Conad il Mare

Attimi di paura ieri sera a Civitavecchia, in zona San Gordiano, per l’incendio al supermercato Conad il Mare. Sul posto si sono subito portati i vigili del fuoco di Civitavecchia che con la 17A e l’ausilio dell’autoscala hanno immediatamente iniziato l’opera di spegnimento. Da una prima analisi sembra che l’incendio abbia avuto origine da un banco dei freschi probabilmente per cause elettriche. I vigili del fuoco hanno immediatamente estinto le fiamme ed impedito alle stesse di propagarsi al resto del supermercato.

Bauw, che al termine ha mostrato il suo apprezzamento per l’apertura verso nuove possibili occasioni di intrecciare rapporti commerciali, la competenza e la profonda conoscenza della portualità internazionale mostrata dal Presidente, per la capacità progettuale dell’Adsp e per quanto sta facendo Cfft sia nel porto che sul territorio. L’Ambasciatore ha potuto constatare come la collaborazione, secondo le rispettive reciproche competenze e funzioni, di una realtà pubblica come l’Adsp e una privata come Cfft, possa creare valore per tutto il centro Italia”.

amicityv



GARI TV

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

'Crazy for football', prove di campagna acquisti

La nazionale di calcio a 5 per la salute mentale seleziona nuovi talenti

Il sogno di tutti i bambini che amano il calcio è indossare un giorno la maglia della Nazionale del proprio Paese e giocare il campionato del mondo. Per qualche ora lo hanno accarezzato oggi i ragazzi dei servizi di Salute mentale della Regione Lazio, che hanno preso parte alle selezioni ufficiali per entrare nella rosa della Nazionale 'Crazy for football'. Sul campo del circolo sportivo capitolino 'Il Faro', in via Arcangelo Ilvento, si sono presentati in 16 per dare un calcio al pallone e uno allo stigma. L'iniziativa, organizzata da ECOS con il supporto della Regione Lazio, ha l'obiettivo di promuovere il diritto allo sport delle persone con problemi di salute mentale. "Si tratta di favorire l'attività fisica strutturata nei centri di salute mentale - ha dichiarato Santo Rullo, medico psichiatra, ideatore del progetto 'Crazy For Football' - e di combattere lo stigma, che spesso è il peggior nemico di questi ragazzi portandoli a nascondersi e a non avere le cure adeguate". I



ragazzi che hanno risposto alla convocazione si chiamano Ivan, Michele, Luca e Stefano solo per citarne alcuni. Non solo da Roma ma da altre città del Lazio. L'uno diverso dall'altro ma uniti dall'amore per lo sport e dal desiderio di far parte del gruppo azzurro di calcio a 5. Emozionati nel momento in cui hanno ricevuto la maglia d'allenamento di questa giornata memorabile, una volta scesi sul terreno di gioco si sono dedicati completamente ad esercizi, corse, scatti, sotto la supervi-

sione di due tecnici federali: il preparatore dei portieri, Riccardo Budoni, per lui anche un passato in serie A, ed il Commissario Tecnico, Enrico Zanchini. Il ct si è detto estremamente soddisfatto di quanto visto in campo ma non sorpreso, "perché - ha dichiarato - ormai sono già un paio di anni che i servizi di salute mentale fanno una preselezione di alto livello. Ce ne sono tre, quattro veramente interessanti ma tutti sono forti, tutti sanno giocare a calcio e tutti hanno tanta grinta e voglia di fare



bene". Importante non lasciare soli questi ragazzi. Chi ha sempre dato ampia visibilità alle iniziative di 'Crazy For Football' è certamente la Rai, in particolare 'Rai per il Sociale', presente sul campo con Sandro Fioravanti, la voce delle paralimpiadi, che ha sottolineato l'impegno di 'Rai per il sociale' che ha concesso il patrocinio al progetto. "In ogni caso - ha spiegato - sono elementi fondanti, perché fare sport significa giocare, divertirsi, acquisire nuovamente una motivazione per alzarsi dal letto la

mattina, per riuscire a vivere in maniera piena una vita che altrimenti sarebbe magari a metà". Alla giornata di selezione hanno assistito anche i partner internazionali di ECOS del progetto europeo EASMH, European Alliance for Sport and Mental Health, che mira a definire programmi sportivi strutturati per la riabilitazione psichiatrica per sancire definitivamente il valore terapeutico dello sport per la salute mentale. Tra i partner presenti, Alberto Bichi della European Platform for sport

innovation, Gaia Sampogna del dipartimento di psichiatria dell'Università Vanvitelli di Napoli e Melenco Ionel, preside della Facoltà dello Sport dell'Università di Costanza. Il prossimo appuntamento sarà a Bari il 6 novembre per le selezioni ufficiali della Regione Puglia, organizzate in collaborazione con la Fondazione Carlo Valente Onlus, mentre il 13 dicembre è in programma il primo raduno ufficiale post Covid, arricchito dai nuovi innesti della 'campagna acquisti' in corso. Sono inoltre previste altre tappe in diverse regioni del nord Italia, poi in Sardegna e, probabilmente, in Sicilia. Il tutto per andare a conquistare nuovamente la Dream World Cup. Al termine della giornata i 16 calciatori hanno ricevuto un attestato di partecipazione. Per alcuni di loro questo sarà davvero un bel giorno da ricordare, per altri potrebbe trasformarsi in una futura convocazione con l'Italia di calcio a 5 'Crazy For Football', coronamento del proprio sogno di bambino.

Paraskiv elogia il Borgo San Martino

"Il gruppo è la nostra arma in più, i tifosi ci hanno spinto alla vittoria"

Partenza sprint, quattro punti in due gare. Nel Borgo San Martino, esordiente in Promozione, c'è la voglia di recitare un ruolo importante, di partire con il piede giusto. Un pareggio e una vittoria, insomma, sono un bel biglietto visita, ma non è sufficiente per dire dove possa arrivare la squadra. Primo obiettivo, la salvezza. La dirigenza lo sa, sarà una stagione difficile, la formula intrigata delle retrocessioni obbliga a pronunciare una sola parola: prudenza. Domenica scorsa dentro la vittoria contro il Ronciglione si è visto un BSM vivace, bello e spigliato. Sostenuto da un numeroso pubblico con oltre 150 pre-

senze, un dato incoraggiante che dà la carica ai calciatori. Alessandro Daniel Paraskiv ha siglato una doppietta, prima ancora, in coppa Italia, aveva messo ha segno un goal. Un elemento di spessore, l'arma in più dei gialloneri. "Merito della squadra, di un gruppo con il quale mi sto trovando molto bene. La società ci è vicina, molta attenta e sempre presente. Ho fatto la scelta giusta in estate e pensare che ho detto sì prima del ripescaggio perché avevo il sentore che alla base di tutto ci fosse la serietà dei dirigenti - dice l'attaccante - siamo una famiglia, ci unisce la passione e l'amore per il calcio. Spero di ripagare la fiducia data-

mi con un bel campionato, è indifferente se sia io a segnare. C'è una squadra forte, sia negli uomini che nei giocatori. E poi domenica ho visto una cornice di tifosi che non mi sarei aspettato, l'incitamento per un giocatore vale molto e noi abbiamo contraccambiato con una bella prestazione e tre punti meritati. Ora non dobbiamo fermarci, ma ripeterci in casa con il Pianosciano. Sarà una gara spigliata, ma possiamo fare nostra la posta in palio". I complimenti del successo, il primo in Promozione, sono giunti dal main sponsor Antonella Rizzato del Grande Impero.

Fabio Nori



VOLLEY - L'ASP Civitavecchia rinuncia al campionato di Serie C Femminile

L'ASD Pallavolo Civitavecchia comunica a malincuore la rinuncia alla partecipazione al campionato di Serie C Femminile. Purtroppo, anche a causa della ancora incerta situazione sanitaria, alcune atlete rossoblù hanno reso note solo ora delle scelte personali drastiche, determinate in buona parte dal "fattore" Covid-19. Per sopperire a queste pesanti assenze, abbiamo attentamente valutato la possibilità di far disputare il campionato in questione alle atlete (under 16/18) inizialmente inserite nel gruppo di serie D ma, di comune accordo con la direzione tecnica e sportiva, non crediamo sia la scelta migliore sovraccaricare ulteriormente le nostre giovani ragazze proponendo loro un campionato che, soprattutto per la loro giovane età, non riteniamo formativo dal punto di vista tecnico. A questa prima difficoltà, nella giornata di ieri si è aggiunta la notizia che, causa impegni lavorativi, è venuta meno la disponibilità dell'allenatore designato per seguire la squadra in un campionato impegnativo come sarebbe stata la Serie C. Queste le parole del presidente Pergolesi: "Sono molto dispiaciuta nel comunica-

re questa nostra scelta, soprattutto perché durante il periodo estivo abbiamo lavorato alacremente anche per allestire questo campionato di Serie C. Ma quando si lavora a grandi progetti, e le collaborazioni con gli amici di Ladispoli e Tuscania lo sono, ci si ritrova anche a prendere delle decisioni difficili, e questa scelta, che definisco responsabile oltre che obbligata, rientra nella categoria. Nonostante questa rinuncia, mi sento tranquilla nell'affermare che proseguiremo a testa alta la stagione alle porte dato che, grazie all'egregio lavoro che l'intero staff sta portando avanti da più di un anno, ASP è iscritta a tutte le categorie dei campionati giovanili femminili ed è l'unica società del comprensorio ad offrire alle sue atlete non solo un campionato di serie Nazionale (Serie B1 Femminile), ma anche un campionato di Serie D e Prima Divisione. Tendo a sottolineare che questi due campionati vedranno coinvolte atlete Under 18 e 16 che, facendo esperienza in queste categorie, ci auguriamo possano arrivare presto ad indossare la maglia della Margutta CivitaLad."



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Il Miglior Panettone al Mondo 2021

I vincitori degli Ori assoluti: Fabio Albanesi (Classico), Flavia Garreffa (Decorato), Luca Porretto (Innovativo) e Sacromonte Srl (Gluten Free)

Si è tenuta a Roma nella splendida cornice di Palazzo Pallavicini la premiazione della terza edizione del Campionato Mondiale Panettone "The best Panettone of the world" che ha eletto "Il miglior panettone al mondo". Competizione organizzata dalla Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria e Cioccolateria. La Federazione internazionale pasticceria gelateria cioccolateria è stata accreditata dal Ministero dell'Istruzione (con decreto n. 657 del 9 giugno 2020) a realizzare iniziative per promuovere le nostre eccellenze come competizioni e concorsi, nell'ambito della formazione ed istruzione culinaria della pasticceria nelle scuole alberghiere e dal Ministero degli Esteri (in data 04/06/2021) per la promozione nel mondo della nostra arte pasticceria e promozione del Made in Italy. I migliori pasticceri si sono confrontati e una giuria d'eccezione ha eletto il miglior panettone di ogni categoria, il risultato è stato di altissimo livello e i giurati esperti hanno avuto un compito difficile da assolvere. I vincitori degli Ori assoluti si sono distinti nelle categorie: CLASSICO - Fabio Albanesi;



Nella foto, Fabio Albanesi - Classico



Nella foto, Flavia Garreffa - Decorativo



Nella foto, Luca Porretto - Innovativo



Nella foto, Sacromonte srl - Gluten Free

DECORATO - Flavia Garreffa; INNOVATIVO - Luca Porretto; GLUTEN FREE - Sacromonte Srl. Dalle parole di Roberto Lestani, presidente della Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria e Cioccolateria e Campione del mondo di pasticceria, "siamo felici dei risultati perché siamo sicuri che questa competizione possa essere per molti il punto di partenza o la conferma di un percorso, ma soprattutto sicuri di trasmettere nel mondo attraverso queste competizioni l'arte della pasticceria nel mondo". La manifestazione, nono-



stante le ultime chiusure ha visto la presenza di un folto pubblico e dei concorrenti che hanno partecipato ottemperando la contingenza richiesta e mantenendo il distanziamento.

Bauli si affianca al mondo del running con la RomaOstia Half Marathon: una delle mezzemaraton più longeve d'Italia che si svolgerà il prossimo 17 ottobre nelle principali vie della Capitale, fino ad arrivare alla famosa località marittima laziale. Giunta alla quarantaseiesima edizione, la RomaOstia Half Marathon è uno dei principali eventi del settore e si corre dal 1974. Frequentata dagli amanti della corsa e dai podisti più allenati, si snoda lungo un percorso di 21,097 Km, pianeggiante e molto veloce, che parte da Roma per arrivare alla vicina Ostia. Bauli, in qualità di Live Partner

RomaOstia Half Marathon Bauli Live partner ufficiale

I noti Croissant nei pacchi ristoro della storica mezza maratona della Capitale



dell'evento, sarà presente nel pacco ristoro con uno dei suoi prodotti più conosciuti: i Croissant Bauli I Classici e BuonEssere: un mix di quattro gustose varianti (Croissant BuonEssere ai 7 cereali e semi ai frutti di bosco, Croissant BuonEssere ai 7 cereali e semi con latte fre-

scio e vaniglia, Croissant Tradizionale, Croissant Ciliegia), perfetti per ricaricare le energie dei partecipanti. I Croissant Bauli più buoni, soffici e sfogliati di sempre offrono una gamma completa: da I Classici, realizzati con ingredienti d'alta qualità e un'attenta lavora-

zione, ai nuovi BuonEssere con cereali, semi e farine integrali, perfetti per chi cerca il gusto autentico del benessere. Entrambe le linee sono prodotte con il lievito madre che li rende ancora più soffici e delicati, sfogliati e fragranti. Le 20 ore di lunga lievitazione e la selezione di ingredienti semplici e buoni sono il tocco segreto che permette di accontentare tutti i gusti, anche grazie alle deliziose e ricche farciture di creme e confetture. Non resta che preparare mente e muscoli e partecipare alla maratona più "dolce" d'Italia, in grado di coniugare benessere e gusto!

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Evento della Galleria "Purificato.Zero" a Zagarolo nelle sale di Palazzo Rospigliosi-Colonna

"Onyricon. La pittura sogna"

Con il titolo "Onyricon. La pittura sogna", la Galleria "Purificato.Zero" di Roma inaugura il 16 ottobre alle ore 18,00 a Zagarolo (RM), negli spazi espositivi di Palazzo Rospigliosi-Colonna, l'esposizione di oltre cento opere realizzate da nomi storici dell'arte italiana accanto a talenti della nuova generazione (tra i quali Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese, Fortunato, Brahm,

Bini, Fava, Ciotti, Marin, i fratelli Ferroni, Jakhnagiev, De Conciliis, Ferrari...) realizzando una vera e propria immersione nell'arte contemporanea in dialogo con le architetture rinascimentali del Palazzo. Il cinquecentesco Palazzo Rospigliosi dalla splendida corte e le sue favoleggiate 365 sale, una delle sedi culturali più vivaci e apprezzate per le attività culturali di alto livello nei

dintorni della Capitale, è stato ristrutturato più volte dalla potente famiglia dei Colonna e conserva nella sua lunga storia il ricordo di grandi ospiti quali Papa Sisto V, la Scuola d'arte del Domenichino, Vittorio Alfieri e Michelangelo Merisi il Caravaggio, che li dipinse alcune delle sue ultime tele. La Presidente di Palazzo Rospigliosi, Andrea Celeste Peronti, ha voluto allargare la

mostra fino alla condivisione totale con la bellissima cittadina di Zagarolo che propone arte anche nelle sue chiese, nei suoi angoli più ricercati, nei suoi bar più caratteristici. "È davvero importante - sottolinea la Presidente - che il pubblico apprezzi l'atmosfera accogliente e intima di un progetto ideato in modo attento e coinvolgente. L'intera popolazione della nostra cittadina sarà soddisfatta

nel sentirsi apprezzata e visitata da chi sa amare la bellezza". Il critico d'arte Gianni Garrera, che accompagna con grande passione la filosofia degli approcci culturali e strategici della galleria Purificato.Zero, illustrerà il senso del percorso artistico della manifestazione. A fine mostra, che resta aperta fino al prossimo 14 novembre, sarà distribuita, su prenotazione, l'"AGENDARTE 2022", che,



oltre ad Agenda, è un esauriente compendio di tutti gli artisti espositori.

Virginia Rifulato

Oggi in tv Giovedì 14 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - UN PICCOLO GRANDE AMORE	06:40 - I PUFFI - IL PUFFO CHE NON POTEVA DIRE NO
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:10 - POLLYANNA - ADDIO BELDINGSVILLE
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - PANICO SULLA FUNIVIA
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:45 - HAZZARD - ROSCO MILIONARIO - I PARTE	08:10 - HEIDI - L'INVERNO SULLE ALPI
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elixir	08:45 - HAZZARD - ROSCO MILIONARIO - II PARTE	08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - HOUSE DIVISO
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	09:45 - THE CLOSER II - SPARIZIONE INGIUSTIFICATA	09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - SOTTO LA MIA PELLE
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - ASSASSINIO SUL GHIACCIO	10:25 - C.S.I. NEW YORK - L'ANGELO DELLA MORTE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	11:25 - C.S.I. NEW YORK - DOLCE SEDICENNE
09:50 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	11:10-Itattivostri	13:15 - Le storie di Passato e Presente	12:31 - IL SEGRETO - 101 - PARTE 1	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - IL FANTASMA DEGLI SCAVI	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	13:30-Tg2Tuttoilbellechece'	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - GIOCO INNOCENTE	13:21 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:50 - POSTA GROSSA A DODGE CITY - 1 PARTE	14:05 - I SIMPSON - LUCAS
16:45 - Tg1	15:15-Dettofatto	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:28 - TGCOM	14:30 - I SIMPSON - GIORNI DI UN FUTURO FUTURO
16:55 - Tg1 Economia	17:10-CandiceRenoir	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:30 - METEO.IT	14:55 - I SIMPSON - COSA ASPETTARSI QUANDO BART ASPETTA
17:05 - La vita in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - #Maestri	17:34 - POSTA GROSSA A DODGE CITY - 2 PARTE	15:26 - YOUNG SHELDON - GLUONI, GAUCAMOLE E IL COLORE VIOLA
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	16:05 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	15:55 - BIG BANG THEORY - BIG BANG THEORY
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	17:00 - Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:20 - MOM - DANNAZIONE SANDRA E ANTENATI VICHINGHI
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:30-RaiTgSportSera	18:55 - Meteo 3	19:50 - METEO.IT	16:50 - MOM - FORMAGGIO CHEDDAR E UN CIRCO DI SCIOIATTOLI
21:25 - Fino all'ultimo battito	18:50-Unmillionedipiccolecose	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 52 - PARTE 2 - 1aTV	17:15 - SUPERSTORE - I NUOVI EROI
23:35 - Porta a Porta	19:40-N.C.I.S.NewOrleans	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	17:45 - FRIENDS - UN CALDO... NATALE
01:15 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:00 - Blob	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
01:50 - Anema e core	21:00-Tg2Post	20:20 - Che succ3de?	00:45 - PENSA IN GRANDE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
03:30 - Rai - News24	21:20-Thegooddoctor4	20:45 - Un posto al sole	01:56 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	18:29 - METEO
	22:10-TheResident3	21:20 - Lui e' peggio di me	02:15 - STRANA LA VITA	
	23:45-Anni20Notte	23:15 - Illuminate	03:53 - IL MASCHIO RUSPANTE	
	01:25-Illuminaci	00:00 - Tg3 Linea Notte		
	02:40-Radiocorsa	00:10 - Tg Regione		
	03:40-Tg2EatParade	01:00 - Meteo 3		
		01:05 - STEM		
		01:40 - Rai - News24		

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 info@quotidianolavoce.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
l'**MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM